

Bilancio di esercizio

INDICE

Organi Sociali	3
Relazione sulla gestione del Bilancio	4
Bilancio di esercizio	27
Nota Integrativa	39
Rendiconto finanziario	83
Relazione del Collegio Sindacale	85
Relazione della società di revisione indipendente	92

ORGANI SOCIALI

AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Piero Rosa Salva

COLLEGIO SINDACALE

Rag. Adriano Giugie – Presidente

Dott. Andrea Salvalaggio – Sindaco Effettivo

Dott.ssa Marzia Scarpa – Sindaco Effettivo

ORGANISMO DI VIGILANZA

Avv. Niccolò Bertolini Clerici - Presidente

Dott. Tommaso Ballarin – Componente

Rag. Adriano Giugie – Componente

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

DIREZIONE GENERALE

Ing. Giovanni Seno – Direttore

RELAZIONE SULLA GESTIONE

VE.LA. S.p.A.

Assoggettata a direzione e coordinamento da parte di AVM S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 21 - 30135 Venezia

Codice Fiscale / Partita I.V.A. 03069670275

Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03069670275 - R.E.A. n. 278800

Capitale sociale Euro 1.885.000 i.v.

Relazione sulla gestione del bilancio al 31/12/2019

Signori Azionisti,

la presente relazione ha lo scopo di illustrare l'andamento della gestione relativa all'anno 2019 e di sottoporre ad approvazione il progetto di bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019.

Relativamente alla gestione 2019, la società ha operato nell'ambito dei contratti e degli affidamenti che gli derivano dal Comune di Venezia e dalla controllante AVM spa:

- Delibera n. 68 del 2012 del Consiglio Comunale per il servizio diretto di promozione turistica e culturale della Città di Venezia;
- Delibere di Giunta n. 79 del 2014 avente scadenza novennale, che approva il disciplinare tecnico del servizio di promozione turistica culturale della Città di Venezia e assegna, inoltre, la gestione del marchio della Città di Venezia;
- Delibera di Giunta n. 80 del 2014 con la quale lo stesso Comune di Venezia incarica Vela di tutti i servizi di promozione e gestione degli spazi di proprietà del Comune presso l'Arsenale di Venezia con durata novennale;
- affidamento della gestione del Portale Turistico della Città di Venezia e piattaforma e-commerce denominata "Venezia Unica";
- Delibera n. 3 del 25.01.2016 del Consiglio Comunale della "Città di Venezia" per la concessione diretta del servizio pubblico locale di informazione accoglienza turistica del Comune di Venezia;
- in nome e per conto della Capogruppo AVM S.p.A., i servizi commerciali *marketing*, comunicazione e controllo titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale e mobilità

privata nell'area di riferimento come previsto per queste attività da contratto di servizio tra AVM spa con il Comune di Venezia, la Città metropolitana di Venezia e il Comune di Chioggia.

Ai sensi dell'art. 2428 del c.c. si segnala che le attività vengono svolte nel territorio della Provincia (oggi Città Metropolitana) e del Comune di Venezia con sede principale all'Isola Nova del Tronchetto a Venezia, in cui è insediata la direzione ed è stabilita la sede legale, nonché nella sede secondaria, ubicata in Mestre – Venezia, Via Martiri della Libertà.

Si segnala, inoltre, che con delibera dell'Amministratore Unico del 19 marzo u.s, in ragione degli effetti derivanti dagli eventi metereologici (acqua alta) verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia e il relativo impatto economico dei danneggiamenti al patrimonio aziendale e dei contributi a sostegno degli interventi di ripristino stanziati e in corso di attuazione, per le operazioni conseguenti in termini di elaborazione del bilancio della Società, è stato deciso il differimento dei termini per la convocazione dell'assemblea dei soci per l'approvazione del bilancio d'esercizio entro il termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale 2019, come previsto dall'art 2364 C.C. e dall'art 12 dello Statuto Sociale.

Si segnala infine, che al punto 13 della presente Relazione, è stato riportato quanto fatto dall'Azienda in ottemperanza a quanto prescrive il D.Lgs n.175/16 (TUSP), in particolare per quanto concerne l'art.6 commi 2,3,4 e 5.

1 - SITUAZIONE PATRIMONIALE, ECONOMICA E FINANZIARIA

Questa la sintesi delle risultanze patrimoniali, economiche e finanziarie dell'esercizio 2019 confrontate con i dati dell'esercizio 2018:

ATTIVITA'	2019	2018
Attivo fisso	1.762.106	2.087.809
Attivo corrente	18.274.635	22.631.454
Disponibilità	4.016.024	2.074.253

PASSIVITA'	2019	2018
Passivo m/l termine		

	1.527.449	1.520.322
Passivo corrente	20.131.697	22.941.825
Patrimonio netto	2.393.618	2.331.369

DATI ECONOMICI	2019	2018
Ricavi e altri proventi operativi	31.180.484	28.193.706
Costi e altri oneri operativi	31.031.751	28.126.995
Margine Operativo Lordo (al netto di ammort., contrib. c/capitale e accantonamenti)	780.203	663.663
Risultato operativo	148.733	66.711
<i>% su "ricavi e altri proventi"</i>	0,48%	0,24%
Risultato netto	62.250	11.980
<i>% su "ricavi e altri proventi"</i>	0,20%	0,04%

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	2019	2018
Disponibilità liquide	4.016.024	2.074.253
Credit/(Debiti finanziari) a breve termine	-	(181.395)
Credit/(Debiti finanziari) a medio-lungo termine	-	-
Totale posizione finanziaria netta	4.016.024	1.892.858

Per l'analisi della situazione economica, patrimoniale e della posizione finanziaria netta della Società si rinvia a quanto meglio dettagliato nel prosieguo.

2 – IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Società, in relazione agli incarichi e ai contratti ricevuti, ha operato per implementare il mercato di riferimento e i vari *target* di clientela alla quale si rivolge, ampliando e promuovendo una piattaforma aggregata di “consolidati e innovativi” prodotti sempre più in grado di soddisfare le molteplici esigenze che si manifestano nei vari mercati di riferimento: residenti, professionale turistico, professionale organizzatori eventi o congressi, corporate, *leisure*, *business*, ecc. La promozione è continuata attraverso una intensa attività, relazionale e fieristica, nazionale e internazionale la cui continuità è fondamentale per ottenere i risultati indicati.

Inoltre ha operato nell'ambito degli affidamenti per rispondere al meglio all'organizzazione dei principali eventi cittadini e degli eventi o delle manifestazioni che si sono svolte in Città su indicazione dell'Amministrazione.

Nel contesto dei rapporti istituzionali con il Comune di Venezia, si segnala che Ve.La. S.p.A., con deliberazione di Giunta Comunale n.72/2019, è stata individuata quale soggetto a cui spetta, in nome e per conto della predetta Amministrazione, la programmazione, l'organizzazione, realizzazione e gestione del Salone Nautico di Venezia presso l'Arsenale per gli anni 2019, 2020 e 2021; inoltre, con deliberazione di Giunta Comunale n.431 del 23/12/2019, è stato affidato a Ve.La. S.p.A. l'intervento *“Attività pluriennale di comunicazione a livello internazionale delle iniziative assunte per la gestione dei flussi turistici, nonché per una migliore conoscenza della destinazione Venezia e la sua Laguna”*, previsto dal Patto per lo Sviluppo della Città di Venezia.

E' stato avviato l'iter per il rinnovo dell'affidamento del servizio di Informazione e Accoglienza Turistica (IAT) della Città di Venezia in scadenza al 31/12/2019, conferito giusta deliberazione di Giunta Comunale n. 447/2016 con previsione, ai sensi dell'art.11 co. 2, di prosecuzione della gestione fino al subentro di nuovo gestore ovvero fino al rinnovo del contratto di servizio stesso.

Si evidenzia, in relazione alla commercializzazione dei titoli di viaggio, che l'Assemblea dell'Ente di Governo del Trasporto Pubblico Locale del bacino territoriale ottimale e omogeneo di Venezia, accertati i presupposti normativi previsti dall'art. 4 par. 4 del Reg. CE n. 1370/2007, con deliberazione n. 5 del 27 novembre 2019 ha prorogato il contratto di servizio Repertorio Speciale n. 18089/2015 relativo all'affidamento *in house* alla capogruppo AVM S.p.A., dal 01.01.2020 sino al 30.06.2022.

3 – L'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Dalla tabella sotto evidenziata si evince, una tendenziale redistribuzione del venduto tra i diversi canali a favore dell'e-commerce e delle *emettitrici self-service* in linea con quanto accade a livello nazionale nei diversi settori merceologici.

Le agenzie e le biglietterie, nonostante la diminuzione del venduto (-2,03% rispetto all'anno precedente) continuano ad essere il canale di vendita preferito dall'utenza registrando il 55,02% del valore assoluto delle vendite. In flessione anche le vendite dei concessionari che nel 2019 registrano un decremento di 1,9 mln/€ rispetto al venduto dell'esercizio scorso.

La continua attività di monitoraggio e assistenza, abbinata alla sostituzione degli apparecchi con macchine più efficienti e facilmente utilizzabili dalla clientela, favoriscono la crescita dei volumi di vendita delle emettitrici automatiche che rispetto all'anno precedente registrano un aumento di +4,4 mln/€, pari al +29,64%. A confermare inoltre la centralità di tale canale di vendita, nonostante un fisiologico rallentamento dovuto all'alluvione, è il continuo aumento delle stesche da n. 42 a n. 49.

Si conferma anche per il 2019 il costante trend di crescita di "AVM Venezia Official APP", l'App di vendita dei titoli di viaggio del trasporto pubblico locale e dei servizi di sosta (applicazione dedicata ai dispositivi di tipo mobile, quali smartphone o tablet).

In particolare per questo canale di vendita si registra un aumento complessivo del venduto del 68% rispetto al 2018 suddiviso tra Trasporto pubblico (+56%) e Servizi della Sosta (+162%).

Venezia Unica conferma nel 2019 il positivo *trend* di crescita già confermato negli anni precedenti, portando al 19,5% la crescita anno su anno della parte di vendite dirette e attraverso partner commerciali OTA (On Line Travel Agencies).

Questi ultimi, fonte di sviluppo di relazioni e partnership commerciali, fanno riscontrare una crescita intorno al 59% anno su anno, per un mix di vendite sia di TPL che di prodotti culturali, con in testa i *pack* museali abbinati al TPL.

In questo contesto alcuni partner internazionali quali ad esempio "Get your Guide" hanno riscontrato una crescita vicina al 91% anno su anno, consolidando posizioni e diventando dei partner estremamente importanti per lo sviluppo del *business* futuro in funzione della loro capacità intrinseca a generare domanda e contatti con il turismo globale.

CANALE DI VENDITA	Venduto lordo * 2019	Venduto lordo * 2018	Variazione 2019-2018
Biglietterie e agenzie	122.627.143	125.164.656	-2.537.513
Concessionari	54.070.902	55.928.253	-1.857.352
Emettitrici <i>self-service</i>	19.057.014	14.699.536	4.357.478
Portale <i>e-commerce</i> Venezia Unica	9.812.364	8.205.144	1.607.220
Agenzie-terzi operatori e Call center	11.341.540	10.752.546	588.994
Vendite a bordo	5.965.490	5.740.811	224.679
TOTALE	222.874.452	220.490.947	2.383.506
* Venduto Lordo: valore complessivo comprendente i titoli di viaggio e della mobilità privata della controllante AVM e degli altri titoli per eventi venduti in nome e per conto di enti istituzionali e soggetti terzi organizzatori delle attività spettacolistiche.			

Di seguito la tabella riepilogativa relativa alla ripartizione del venduto per canali di vendita:

CANALE DI VENDITA	% Venduto 2019	% Venduto 2018
Biglietterie e agenzie	55,02%	56,77%
Concessionari	24,26%	25,37%
Emettitrici <i>self-service</i>	8,55%	6,67%
Portale <i>e-commerce</i> Venezia Unica	4,40%	3,72%
Agenzie-terzi operatori e Call center	5,09%	4,88%
Vendite a bordo	2,68%	2,60%

Evidenziamo, di seguito, l'andamento positivo dei ricavi del *core business* Vela riclassificati per tipologia di prodotto:

	ESERCIZIO 2019	ESERCIZIO 2018	VARIAZIONE 2019-2018
RICAVI VENDITA TITOLI TPL	13.549.964	13.451.868	98.096
RICAVI VENDITA BIGLIETTI VARI	1.820.702	1.565.276	255.426
RICAVI VENDITA ARTICOLI EDITORIALI	421.129	476.417	-55.288
RICAVI VENDITA ROLLING VENICE	911.400	837.264	74.136
RICAVI VENDITA CITY PASS	1.436.188	1.457.193	-21.004
RICAVI DA CONGRESSI	555.066	704.881	-149.815
RICAVI DA MANIFESTAZIONI ED EVENTI	2.175.354	1.060.903	1.114.451
RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PREST.	20.869.803	19.553.801	1.316.002
RICAVI DA SPONSOR E PUBBLICITARI	3.873.955	3.390.802	483.153
ALTRI RICAVI	4.110.558	3.978.502	132.056
CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO	2.326.168	1.270.600	1.055.568
RICAVI ALTRI E CONTRIBUTI	10.310.681	8.639.905	1.670.776
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	31.180.484	28.193.706	2.986.779

Il Valore della produzione (Totale ricavi e altri proventi operativi) del 2019 ammonta a 31,2 mln/€, con un aumento di quasi 3 mln/€, (+10,6%) rispetto al valore dell'esercizio precedente.

I ricavi delle vendite e delle prestazioni registrano una crescita rispetto allo scorso esercizio del +6,7%, pari a 1,3 mln/€ attestandosi a 20,9 mln/€.

L'incremento è principalmente attribuibile all'introito riconosciuto dal Comune di Venezia, ca. 0,82 mln/€, per la programmazione, organizzazione, realizzazione e gestione dell'evento "Salone Nautico 2019", oltre ai corrispettivi di accesso e di vendita degli articoli di *merchandising* della manifestazione (0,1 mln/€). Si sottolinea, inoltre, che nell'esercizio in esame il Museo Navale (gestito da Vela con la Fondazione Musei Civici) ha riaperto completamente la sede rinnovata, registrando un incremento dei corrispettivi per € 0,13 mln/€, in leggero aumento anche i ricavi legati alla vendita del prodotto "Carte di Venezia" (€ 0.53 mln/€).

Gli **altri ricavi e proventi** la voce registra i ricavi da sponsorizzazione e promozione degli eventi e i ricavi per la pubblicità su strutture del Gruppo, ammonta a 10,3 mln/€ (+1,67 mln/€ rispetto al 2018). L'aumento è imputabile (per 0,69 mln/€) ad introiti connessi alla sponsorizzazione del "Salone Nautico" e all'incremento del trasferimento del Comune (+1,40 mln/€) per la programmazione e per la gestione degli eventi tradizionali della Città, a seguito dei maggiori costi per *safety* richiesti per ottemperare alla normativa in materia di sicurezza.

Il totale costi della produzione (Totale costi e altri oneri operativi) **nel 2019**, ammonta a 31 mln/€, con un aumento rispetto al 2018, pari a 2,9 mln/€ (+10,3%).

In particolare, tra i costi della produzione, si evidenziano di seguito le poste che nel corso del 2019 hanno subito una sensibile variazione rispetto all'anno precedente. I **costi per servizi** risultano in aumento, (+1,2 mln/€; pari ad un incremento del 11,5%), principalmente dovuto all'incremento delle spese legate all'organizzazione del "Salone Nautico" (0,8 mln/€) oltre agli oneri per la sicurezza durante le manifestazioni aperte al pubblico, spese compensate, come accennato precedentemente, dai ricavi correlati. Si rileva anche un incremento dei costi di *acquiring* (+0,1mln/€), dovuto al fisiologico sviluppo delle transazioni di incasso *on line*.

Si sottolinea, inoltre, l'aumento della voce **godimento beni di terzi** (+1 mln/€; pari ad un incremento del 68,8%), dovuto al noleggio dei beni utilizzati per l'organizzazione di eventi in particolare per il "Salone Nautico" e per le luminarie cittadine.

I **costi del personale** rappresentano per VELA la posta più rilevante del conto economico vista la caratteristica *labour intensive* dei servizi offerti. L'ammontare complessivo nel 2019 (13,7 mln/€) è risultato in aumento rispetto al 2018 (+0,23 mln/€; +1,7%) principalmente per l'incremento di forza media impiegata nell'anno (+5 persone medie), per il rinnovo del CCNL (+0,09 mln/€), nonché per

gli oneri derivanti dagli accordi sindacali per il premio di risultato e gli incentivi alle vendite (0,1 mln/€).

Il **Margine Operativo Lordo**, dato dalla differenza tra il totale dei ricavi e altri proventi operativi, al netto dei contributi in conto investimenti (31,2 mln/€ che per VELA corrisponde al totale Valore della produzione, non avendo essa contributi in c/investimenti) e i costi operativi al netto degli ammortamenti, accantonamenti e svalutazioni (30,4 mln/€), è pari a 0,8 mln/€ (+21,3% rispetto all'analogo dello scorso esercizio).

Gli ammortamenti e le svalutazioni sono praticamente allineati ai valori dell'anno precedente. Infine, gli **oneri diversi di gestione** risultano superiori rispetto allo scorso esercizio (+0,13 mln/€) a causa dei così detti "oneri da compartecipazione" ossia alla ripartizione del risultato di gestione (perdita) della commessa Museo Navale con la Fondazione Musei Civici.

A seguito di quanto descritto sopra, il 2019 chiude con un utile di 62 mila/€ (12 mila/€ nel 2018).

4 – INDICI PATRIMONIALI, ECONOMICI E FINANZIARI

Di seguito si riportano i principali indicatori patrimoniali, finanziari ed economici:

PRINCIPALI INDICATORI PATRIMONIALI

	2019	2018
Attività materiali ed immateriali immobilizzate	1.340.387	1.601.690
Patrimonio Netto	2.393.618	2.331.369
Posizione finanziaria netta	4.016.024	1.892.858
Investimenti	237.326	436.965

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICI

	2019	2018
ROI	3,58%	1,21%
Capitale investito netto	4.154.059	5.535.263
Risultato operativo	148.733	66.711
ROE	2,60%	0,51%
Patrimonio netto	2.393.618	2.331.369
Risultato netto	62.250	11.980

CAPITALE INVESTITO NETTO

	2019	2018
Immobilizzazioni	1.762.106	2.087.809
Attività del capitale circolante netto	18.274.635	22.631.454
Passività del capitale circolante netto	(20.131.697)	(22.760.430)
(Crediti/Debiti infragruppo del CCN)	5.776.465	5.096.752
Passività m/I termine	(1.527.449)	(1.520.322)
Capitale investito netto	4.154.059	5.535.263

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

	2019	2018
Depositi bancari	4.007.155	2.066.889
Assegni	-	-
Denaro e altri valori in cassa	8.869	7.364
Disponibilità liquide	4.016.024	2.074.253
Crediti finanziari entro 12m	-	-
Debiti verso banche (entro 12m)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (entro 12m)	-	-
Finanziamenti da controllate, collegate, controllanti (entro 12m)	-	- 181.395
Posizione finanziaria netta a breve termine	4.016.024	1.892.858
Crediti finanziari (oltre 12m)	-	-
Debiti verso banche (oltre 12m)	-	-
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12m)	-	-
Finanziamenti da controllate, collegate, controllanti (oltre 12m)	-	-
Strumenti finanziari derivati passivi	-	-
Posizione finanziaria netta a medio lungo termine	-	-
Totale posizione finanziaria netta	4.016.024	1.892.858

Dal 2018 è mutata la dinamica dei flussi intercompany rivolti ora alla controllante A.V.M. S.p.A. Ciò ha comportato significativi riflessi nel flusso dell'attività operativa.

Nel corso del 2019, il progressivo miglioramento della situazione finanziaria del Gruppo ha consentito anche la regolarizzazione di partite intercompany pregresse e la messa a regime dei pagamenti dei servizi svolti da VELA per la Capogruppo e per Actv S.p.A., nel rispetto dei termini contrattuali. Ciò ha determinato il significativo miglioramento della Posizione Finanziaria Netta (PFN).

Si è, quindi, consolidato ancora di più il ruolo della controllante, quale gestore del *cash pooling* per le Società del Gruppo.

Merita segnalare inoltre che, a partire dal mese di agosto 2019, è stato adottato un "Regolamento di conto corrente infragruppo", attraverso il quale è stato possibile trasferire temporaneamente la liquidità presente sui conti principali di VELA e di AVM, in eccesso rispetto alle loro necessità finanziarie, al conto di tesoreria di Actv, al fine di ridurre l'utilizzo dell'affidamento di cassa e contenere quindi i relativi oneri.

Al 31.12.2019 sono state ripristinate le posizioni finanziarie proprie di ciascuna società, azzerando quindi i saldi creditori/debitori.

Nel calcolo del capitale investito netto sono state escluse le poste influenzate dalla dinamica di gestione della liquidità infragruppo, la cui variabilità compromette la significatività dell'indicatore e degli indici ad esso correlati, quali in particolare il ROI.

L'analisi del ROI (indice di redditività degli investimenti, dato dal rapporto tra il risultato operativo e il capitale investito netto, come sopra calcolato) dimostra un miglioramento, generato sia dall'incremento del risultato operativo (aumentato del 123% rispetto al 2018), sia dal decremento del capitale investito netto (-25%), quest'ultimo dovuto principalmente alla riduzione dei crediti correnti, dovuto ad un miglioramento della tempistica di incasso dei crediti verso clienti e verso il Comune di Venezia.

Anche l'indice del tasso di redditività del capitale proprio, cioè il ROE netto (post imposte, dato dal rapporto tra il reddito netto e il patrimonio netto), evidenzia un miglioramento rispetto al 2018, in linea con l'incremento del ROI, a causa dell'incremento del risultato netto.

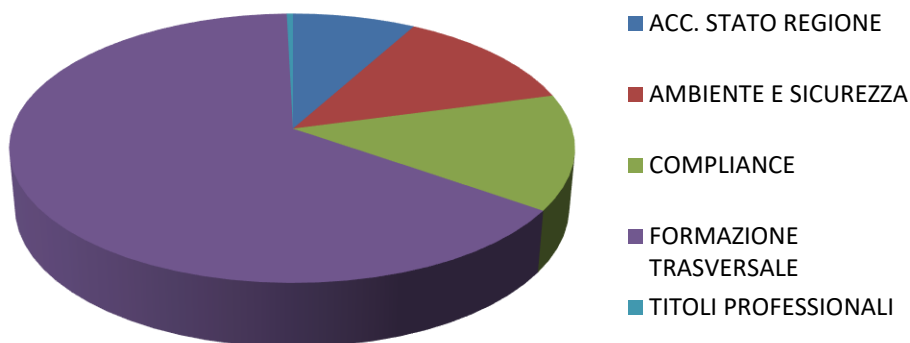
Si ritiene, tuttavia, opportuno sottolineare che tali indicatori economici, per società del nostro tipo, vanno letti e interpretati alla luce delle reali finalità per cui queste aziende sono state costituite, ossia fornire un servizio di qualità e il miglioramento continuo dei servizi e della qualità degli stessi, in un quadro economico aziendale equilibrato, piuttosto che la massimizzazione del profitto.

5 – IL PERSONALE

Le ore dedicate ad attività di formazione del personale nel 2019 sono state n. 3.940 così suddivise:

Tema	Ore
ACCORDO STATO REGIONE	318
AMBIENTE E SICUREZZA	502
COMPLIANCE	546
FORMAZIONE TRASVERSALE	2.558
TITOLI PROFESSIONALI	16
Totale ore erogate VELA 2019	3.940

Ore Formazione Vela 2019



Nel corso dell'anno, come da impegni assunti nel 2018, si è rinnovato il contratto di secondo livello per il periodo 2019 riguardante il premio di risultato, mantenendo sostanzialmente la struttura del precedente accordo (soglia di ingresso legata al risultato di bilancio e specifici KPI legati alla *performance* delle diverse *business unit*). Tali valori sono stati successivamente rapportati ad un coefficiente legato all'assenteismo con il fine di disincentivarlo.

Nel medesimo accordo, visti i risultati ottenuti, si è confermato anche per l'anno l'istituto del *welfare* aziendale e la possibilità di destinare parte o tutto il premio di risultato maturato, usufruendo dei benefici fiscali previsti dalla normativa.

In data 23 ottobre è stato rinnovato il CCNL per il triennio 2019- 2021 prevedendo un aumento retributivo a regime di 120 euro medi e l'adeguamento delle varie indennità, una nuova scala parametrica e una nuova normativa in materia di lavoro stagionale.

Durante l'esercizio è iniziato un percorso con la RSA per addivenire ad accordo sul processo di valutazione del personale stagionale e sui criteri di stabilizzazione.

Si è addivenuti alla sottoscrizione di accordo che ha permesso l'implementazione in tutti i servizi della società del contratto di lavoro c.d. "intermittente" per far fronte a picchi di fabbisogno brevi e imprevisti in periodi diversi dalla stagione.

Su sollecitazione della **Commissione di garanzia** dell'attuazione della legge **sullo sciopero nei servizi pubblici essenziali** è stato avviato un percorso per addivenire ad un accordo in materia. Dato il mancato accordo con la RSA l'azienda, stante le indicazioni della Commissione, ha emanato un apposito ordine di servizio che definisce i livelli minimi.

Durante il **2019** si è proceduto alle assunzioni di seguito riportate:

Assunzioni in ruolo n. 1:

- n° 1 Specialist Professional A1 trasformazione a tempo indeterminato.

Le assunzioni a tempo determinato sono state n. 140:

- n° 120 addetti alla biglietteria
- n° 4 addetti alle piste di pattinaggio con contratto intermittente
- n° 15 addetti alla biglietteria con contratto intermittente
- n° 1 impiegato-addetto comunicazione (assunzione obbligatoria Legge 68/99)

Le uscite definitive sono state n. 5 così suddivise:

- n° 1 impiegato amministrativo per passaggio ad altro Ente
- n° 4 addetti alla biglietteria per dimissioni

Il personale alla data del 31.12.2019, pari a 319 unità, è così suddiviso:

- n° 2 dirigenti (di cui 1 a tempo determinato)
- n° 4 quadri
- n° 65 impiegati (di cui 1 a tempo determinato)
- n° 202 addetti alla biglietteria e responsabili vendite
- n° 13 addetti al Call Center (di cui 12 in distacco Veritas)
- n° 15 addetti vendite con contratto intermittente
- n° 4 addetti alle piste di pattinaggio con contratto intermittente
- n° 12 addetti vendite in sostituzione personale con diritto alla conservazione posto di lavoro (maternità/aspettativa)
- n° 2 operai

L'età media anagrafica è di **41 anni**, quella aziendale è di **11 anni**.

6 – GLI INVESTIMENTI

Nell'esercizio 2019, la Società ha effettuato i seguenti investimenti:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	51.947
Impianti e macchinari	33.448
Attrezzature industriali e commerciali	5.600
Altri beni	8.348
Concessioni, licenze e marchi	48.810
Altri oneri Pluriennali	89.173

La voce "terreni e fabbricati" si riferisce al rifacimento del punto vendita "San Zaccaria Danieli" e allestimento di una copertura, presso Piazzale Roma Parisi, per l'emettitrice automatica. La posta "impianti e macchinari" registra, oltre ai consueti rinnovi degli impianti di climatizzazione presso le biglietterie, anche i costi di installazione di sistemi di interfono per i punti vendita. Le "attrezzature industriali e commerciali" riguardano invece nuovi totem informativi per comunicazione all'utenza sia di natura commerciale che di servizio. Infine, nella voce "altri beni" sono annotati i costi per l'acquisto di apparecchiature informatiche oltre che terminali per gli addetti alla vendita (MGS 320) anche personal computer destinati all'utilizzo in ufficio.

Tra le immobilizzazioni immateriali, sono iscritte sia l'implementazione della piattaforma "Venezia Unica" sia l'*upgrade* del sistema di monetica. Nel 2019, inoltre, è stato completato il restauro del sommergibile "Dandolo" facente parte del Museo Navale, i costi relativi sono stati ripartiti al 50% con la Fondazione Musei Civici e quindi ammortizzati in base alla durata dell'affidamento (4 anni).

7 – LE SOCIETA' CONSOCIATE, COLLEGATE E ALTRE PARTECIPAZIONI

SOCIETA' CONSOCIATE

ACTV

La consociata ACTV S.p.A., controllata dalla capogruppo AVM S.p.A. al 67,53%, è la società che storicamente ha gestito il Trasporto Pubblico Locale nel bacino provinciale di Venezia. Dal 1° gennaio 2015, grazie a questa specifica competenza, AVM S.p.A. le ha affidato l'esercizio della maggior parte dei servizi di TPL di cui ora è titolare quest'ultima. Continua invece a gestire, in

proroga, la quota residua del TPL dello stesso bacino non affidato con procedura in *house providing* ad AVM, in attesa dell'assegnazione delle gare relative a questi servizi. A seguito di questa evoluzione che ha interessato l'affidamento dei servizi di TPL del bacino veneziano, i servizi commerciali, marketing, comunicazione e controllo titoli di viaggio relativi al trasporto pubblico locale e mobilità privata che VELA svolge per il gestore del TPL, sono stipulati prevalentemente con la Capogruppo, con conseguente limitazione dei rapporti con ACTV S.p.A..

ALTRE PARTECIPAZIONI

Venezia informatica e Sistemi - Venis S.p.A., società ICT e operatore locale di comunicazione elettronica del Comune di Venezia e da quest'ultimo partecipata. VELA S.p.A. detiene una quota del capitale sociale pari 3% acquistata nel 2014 dalla consociata ACTV S.p.A., in virtù della quale intrattiene significativi rapporti commerciali principalmente per lo sviluppo della piattaforma Venezia Unica.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

8 – I SERVIZI

Nel 2019 VELA ha portato a maturazione l'esperienza iniziata nel biennio precedente con la nuova funzione di informazione e accoglienza turistica, ampliando il raggio d'azione sia nei confronti degli operatori locali sia rispetto alle attività in capo all'Amministrazione Comunale di Venezia nell'ambito della promozione e del *marketing* della Città di Venezia. La Società ha collaborato attivamente alla gestione della nuova figura di *steward/hostess* impiegate durante l'estate in Piazza San Marco e nei principali *terminal* cittadini all'interno della campagna per la sostenibilità ed il decoro della Città *#EnjoyRespectVenezia* e all'operatività legata alle cosiddette giornate da "bollino nero" per la distribuzione dei flussi all'interno del territorio. Nel corso dell'esercizio, allo scopo di una miglior gestione dei flussi nei punti vendita, è stato installato un sistema visivo con semafori presso le principali biglietterie del centro storico (Stazione, Rialto, P.Le Roma) e nelle agenzie è stato implementato il sistema di "*elimina code*" con dei totem *touch* per ottimizzare i tempi di attesa per l'acquisto dei vari servizi offerti.

La positiva esperienza maturata a Venezia nella gestione degli I.A.T. (Uffici di Informazione ed Accoglienza Turistica) è stata ritenuta qualificante dalle Amministrazioni Comunali di Chioggia e di Mirano, con le quali si è contrattualizzata la gestione (a titolo sperimentale ed economicamente a totale carico delle stesse) rispettivamente dello I.A.T. a Sottomarina e dell'Info Point in Piazza Martiri.

Grazie anche agli importanti interventi strutturali realizzati dal Comune di Venezia e peraltro ancora in corso nei servizi, nell'arredo urbano e nelle strutture del Lido di Venezia, nel corso dell'esercizio si è positivamente sviluppata l'attività nel settore M.I.C.E. (Meeting, Congressi ed Eventi) con positive ricadute economiche in un settore turistico destagionalizzato e con capacità di spesa medio-alta. Questo crescente ruolo promozionale è stato riconosciuto, oltre che dagli operatori del settore, anche dal Sistema Regionale con il riconoscimento di fatto di VELA come "Convention Bureau" Metropolitano.

A livello commerciale è stato concluso un importante accordo con la società "Arriva Veneto" per la gestione della bigliettazione nell'ambito della nuova gestione del collegamento di linea "Chioggia-Venezia", nonché la nascita in via sperimentale dell'abbonamento integrato con "Trenitalia Veneto" per la rete urbana del Comune di Venezia ed extraurbana sull'asse "Padova-Venezia". Un focus particolare è stato posto sulla terraferma tanto nell'ambito delle vendite dirette e indirette (strutture ricettive) quanto nell'organizzazione delle manifestazioni tradizionali e occasionali che ha visto un mantenimento del format "Le Città in Festa", evento diffuso nel Territorio già sperimentato positivamente negli anni precedenti.

A tal proposito, nel 2019 si è ulteriormente rafforzato il ruolo centrale di VELA, quale soggetto primario, come "braccio operativo" dell'Amministrazione Comunale di Venezia nell'organizzazione non solo degli eventi e attività già previsti dalle Delibere G.C. n. 79 e n. 80 del 2014, ma anche delle nuove iniziative istituzionali o proposte da soggetti privati che il Comune di Venezia abbia ritenuto di promuovere o autorizzare.

Si citano a titolo di esempio alcune importanti iniziative promosse dalla Società, quali la gestione del bando novennale del parco di San Giuliano di Mestre, l'Home Festival al Parco San Giuliano, la gestione delle iniziative estive a Forte Marghera con la realizzazione de "La Baia", l'importante manifestazione ciclistica "Adriatic Ionic Race", la collaborazione per la produzione di produzioni cinematografiche e televisive in Città e un prestigioso evento musicale promosso dal Gruppo Campari a Piazza San Marco che ha avuto un'ampia copertura televisiva e significativi proventi economici per Vela.

Ma certo l'impegno più prestigioso e gravoso che VELA ha sostenuto è stata la responsabilità progettuale, promozionale e organizzativa del primo "Salone Nautico di Venezia" che si svolto all'Arsenale di Venezia da 18 al 23 giugno e del quale sono già state programmate anche le edizioni 2020 e 2021.

Nel 2019 si è consolidato il progetto "contact center unico cittadino - DiMe" nella sua dimensione di call center al servizio del cittadino residente nel Comune di Venezia.

Come previsto dal contratto di rete, stipulato tra le società partecipate aderenti, la gestione e l'organizzazione operativa della struttura è passata "de facto" sotto la regia di Veritas. Da fine

2019, tutto il personale operativo è stato “distaccato” presso la medesima società. Al Gruppo AVM viene confermata la garanzia di una gestione oculata delle risorse al fine di garantire i parametri del contratto di servizio tra la stessa AVM e l'amministrazione Comunale.

Da maggio 2020 è previsto il passaggio a titolo definitivo delle risorse da Vela a Veritas.

9 - PRINCIPALI RISCHI E INCERTEZZE

A livello di rischi e incertezze gestionali due sono gli elementi di massima attenzione:

- l'andamento tendenziale del *ticketing* legato a TPL e prodotti Venezia Unica, tipicamente di interesse della domanda turistica, la quale può subire di anno in anno scostamenti anche consistenti legati a fenomeni non in pieno controllo dell'Azienda o del Gruppo;
- l'intensificarsi dello sforzo richiesto a VELA da parte dell'Amministrazione Comunale nell'ambito degli eventi cittadini con l'incremento degli stessi in numerosità o in produzione.

Da questo punto di vista, VELA continua nel percorso di revisione del modello di business legato agli eventi per cercare di incrementare ulteriormente le risorse economiche dirette o indirette derivanti dalle manifestazioni anche attraverso un'apposita nuova figura direzionale impegnata specificamente nello sviluppo mercati e nella “monetizzazione” del posizionamento di VELA sul mercato nazionale ed internazionale quale *marketing platform* della Città. Parallelamente si amplia anche il set di prodotti venduti dalla rete vendita tramite accordi commerciali specifici in ambito TPL e non TPL.

Relativamente ai rischi finanziari, vi è l'incertezza relativa ai tempi di erogazione dei contributi da parte dell'Amministrazione Comunale che solitamente avviene nell'ultima parte dell'anno quando tutte le principali manifestazioni sono state già finanziate dalla Società. È pur vero che la Società, incassando in nome e per conto di tutti i soggetti contrattualizzati, genera ampi flussi finanziari, ma è anche vero che il sistema di *cash pooling* del Gruppo e il miglioramento dei sistemi di rendicontazione, che permettono una puntuale attività di *clearing*, riducono i livelli di giacenza media.

10 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2428 del C.C.

In ottemperanza alle prescrizioni di cui all'art. 2428, comma 3, del Codice Civile si forniscono inoltre, di seguito, le seguenti precisazioni (tra parentesi il punto di riferimento):

- ♦ (3.1) La società non ha svolto, nel 2019, attività di ricerca e sviluppo;

- ◆ (3.2) La società è parte del Gruppo AVM tramite la vendita alla Capogruppo A.V.M. S.p.A. del pacchetto azionario detenuto da ACTV S.p.A. in ottemperanza alla delibera comunale n.35 del 23 aprile 2012. Con questo trasferimento di proprietà, AVM S.p.A. esercita nei confronti di VELA S.p.A. attività di direzione coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del codice civile;
- ◆ (3.3 - 3.4) La Società non possiede azioni proprie o di Società controllante né ha acquistato o alienato, nel 2019, azioni proprie o di Società controllante.

La Società non pone in essere operazioni in strumenti finanziari speculativi né sono in essere contratti derivati cosiddetti impliciti.

11 – EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso dei prossimi due anni e mezzo, fino alla scadenza dell'affidamento *in house* dei servizi di TPL prorogati in capo ad A.V.M. S.p.A. (giugno 2022), la gestione continuerà come l'attuale, orientata al proseguimento del miglior efficientamento dell'attività e dello sviluppo dei mercati. Nei primi mesi del 2020 è stato ottenuto il rinnovo dell'affidamento del servizio IAT.

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In particolare, dalla fine del mese di febbraio 2020, a seguito dell'espansione dell'epidemia sul territorio nazionale e ai conseguenti provvedimenti di contenimento varati, tutte le attività sul territorio nazionale e, in particolare, la mobilità delle persone, hanno subito una drastica limitazione. In tale contesto anche i servizi di TPL gestiti dalle Aziende del Gruppo AVM sono stati ridotti in misura significativa in attesa del superamento dello stato emergenziale. In particolare, a seguito delle restrizioni alla mobilità delle persone, sempre più stringenti, che si sono susseguite nelle prime settimane di marzo, su autorizzazione delle Amministrazioni di riferimento, sono stati ridotti tutti i servizi offerti alla clientela da parte delle società del Gruppo (servizi di TPL; servizi ausiliari alla mobilità; servizi commerciali, quali i punti vendita Vela).

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da numerosi governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale, in un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili.

Come noto l'attività della Società è strettamente legata alle attività svolte dal Gruppo nel suo complesso e pertanto si farà riferimento a tale contesto relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione.

A tal proposito la capogruppo AVM ha predisposto delle previsioni economico-finanziarie per i prossimi dodici mesi che si fondano su scenari ipotizzabili in ragione delle informazioni ad oggi disponibili. Tali previsioni sul fronte dei ricavi tengono conto in particolare 1) di una significativa riduzione nei ricavi per i servizi svolti nei confronti della clientela, salvo poi prevedere una ripresa del valore complessivo, tenuto conto della ripresa della produzione nei mesi estivi e autunnali; 2) del riconoscimento integrale dei corrispettivi relativi al fondo nazionale trasporti, senza che sia applicata una decurtazione legata all'effettiva erogazione dei servizi, sulla base di quanto indicato nel DL "Cura Italia" art. 92; 3) del D. L. (cosiddetto "Rilancio") in cui, al momento, è previsto un contributo alle Aziende di TPL a fronte dei mancati introiti da titoli di viaggio e 4) un'integrazione, da parte del Comune di Venezia, per i servizi di TPL svolti per la cittadinanza.

Sul fronte dei costi, tenuto conto del periodo di chiusura imposto dalle autorità, sono stati predisposti diversi piani di riduzione dei servizi, sulla base delle indicazioni degli Enti affidanti e conseguente stima dei minori costi correlati, prevedendo, nel contempo, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e/o altri strumenti disponibili (smaltimento ferie pregresse, utilizzo di congedi vari, etc.) per ridurre l'impatto del costo del personale; è inoltre stato ulteriormente sviluppato un piano di efficientamento di tutti gli altri costi.

In termini di investimenti, sono stati previsti solo quelli ritenuti strategici, ovvero necessari a garantire i servizi e/o quelli la cui mancata realizzazione possa pregiudicare l'ottenimento di contributi. Dal punto di vista finanziario sono state considerate le seguenti principali assunzioni : 1) la revisione dei flussi in entrata/uscita conseguenti alla revisione delle previsioni economiche in precedenza descritte; 2) l'utilizzo, entro l'anno 2020, della linea di credito aperta con un primario istituto bancario fino al limite approvato nei precedenti piani pluriennali; 3) l'utilizzo della moratoria sia dei mutui in essere, sia fiscale, utilizzando le deroghe dei DL "cura Italia"; "liquidità" e "Rilancio".

Anche se al momento non è possibile valutare compiutamente gli effetti prodotti da tale emergenza sui conti delle Società del Gruppo e quindi anche di VELA S.p.A., e pur nel continuo susseguirsi di provvedimenti che cambiano repentinamente gli scenari di riferimento, si registra comunque una forte sensibilizzazione dello Stato e dell'Unione Europea a garantire ogni sforzo economico e finanziario per garantire il superamento di questa situazione.

Alla data di predisposizione della presente relazione è stato emesso un nuovo D.P.C.M. che ha attenuato in parte le restrizioni dei precedenti prevedendo la graduale apertura di diverse attività e la mobilità delle persone. Conseguentemente anche le nostre Aziende si stanno adeguando a questa maggiore richiesta di trasporto, ampliando a loro volta i servizi messi a disposizione.

Gli Amministratori dopo aver valutato il contesto di rilevante incertezza descritto in precedenza, sulla base delle previsioni economiche e finanziarie formulate in ragione degli scenari a oggi ipotizzabili e della ragionevole aspettativa che vengano emanate misure complessivamente adeguate a sostegno del settore dei trasporti in quanto fortemente impattato dalla crisi innescata dalla diffusione del Coronavirus, ritengono che la Società, in quanto parte integrante del Gruppo AVM, abbia la capacità di operare quale azienda in funzionamento nel prevedibile futuro.

12 – ALTRE COMUNICAZIONI AI SENSI DELL'ART. 2497 e seguenti del C.C.

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti in particolare con le società appartenenti al "Gruppo AVM". Il dettaglio di tali rapporti è contenuto nella nota integrativa, alla quale si rimanda.

In questa sede si ricorda che la società ha in essere con la controllante A.V.M. S.p.A. dal 2015 un contratto di per l'organizzazione e gestione dei servizi di vendita, il quale costituisce il *core business* della società. Tale contratto ha prodotto nel 2019 ricavi per un totale di euro 13.549.964. Considerando anche gli altri contratti minori in essere con la controllante, la Società ha generato verso di essa oltre 63% dei propri ricavi delle vendite.

Si evidenzia inoltre che tutte le operazioni commerciali poste in essere tra VELA e le società del Gruppo AVM, nonché tra VELA e le altre controllate del Comune di Venezia, sono stati concluse e sono gestite a valore di mercato. Fanno eccezione solo le attività e le prestazioni connesse all'ottimizzazione nell'impiego del personale complessivo del Gruppo, soprattutto di staff, che vengono ripartite fra le società del Gruppo stesso in misura pari al costo sostenuto. Il costo di competenza è calcolato in funzione dell'impegno che tali attività hanno comportato per ciascuna società, individuato sulla base di criteri oggettivi.

13 – OBBLIGHI D.Lgs n. 175/16 (TUSP)

Il presente paragrafo è stato inserito in ottemperanza a quanto prescrive il DLGS 175/16 (TUSP), in particolare per quanto concerne l'art.6 commi 2,3,4 e 5.

Per quanto concerne le prescrizioni di cui all'art.6 comma 2, ovvero la predisposizione di programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale, si ricorda che VELA S.p.A., soggetta a direzione e coordinamento ai sensi dell'art.2497 c.c. da parte di A.V.M. S.p.A., ha in essere con quest'ultima un contratto per l'esecuzione di tutti i servizi commerciali, tra cui, in particolare la vendita dei titoli di viaggio del TPL. Tenendo conto del controllo esercitato dalla Capogruppo

vengono analizzati i fabbisogni finanziari legati ai piani d'investimento, concordati ed elaborati anche in funzione delle necessità espresse dalla stessa e la tenuta finanziaria dell'azienda e valutate le eventuali azioni per assicurare l'adeguata copertura. A consuntivo, nella presente Relazione, viene riportata una specifica sessione (4. Indici Economici e Finanziari), a cui si rimanda, in cui si verifica e commenta lo stato economico-finanziario dell'Azienda.

Quanto risulta dai Piani Pluriennali, unito a quanto riportato sopra al paragrafo 4 della presente relazione, consentono di assolvere anche a quanto previsto all'art. 14 comma 2 del citato D.Lgs, fornendo gli indicatori necessari alla valutazione di eventuale crisi aziendale.

Inoltre, per quanto è prescritto all'art.6 commi 3 e 5, ovvero l'eventuale adozione di strumenti di governo societario integrativi, si informa che la nostra Società, già da diversi anni e in particolare dalla costituzione del Gruppo AVM (2012), si avvale della funzione "Internal Audit", istituita a livello di Capogruppo, con compiti di verifica per ciascuna Società del Gruppo. Tale funzione dipende direttamente dall'organo amministrativo della società Capogruppo ed è deputata alla verifica della tenuta del sistema di controllo interno delle Società. Sulla base di un *risk assessment* costantemente aggiornato viene annualmente formato un piano di audit in base al quale si svolge l'attività della funzione.

L'impianto organizzativo prevede poi un Direttore Generale per tutto il Gruppo dotato di ampi poteri gestionali, in parte delegati ai direttori a lui sottoposti (impianto di deleghe e poteri ben strutturato e aggiornato). È stato poi nominato dall'Assemblea il Collegio Sindacale e affidato, da questa, la revisione contabile dei conti a specifica primaria società di revisione. Il Collegio Sindacale svolge la sua attività in coordinamento con la funzione "Internal Audit".

Ancora, ciascun organo amministrativo delle società ha nominato un proprio Organismo di Vigilanza ex D.lgs 231/2001 (di seguito anche ODV) e il Responsabile Prevenzione Corruzione (L. 190/2012). Gli ODV hanno adottato un proprio Regolamento interno ed elaborato un piano di verifiche.

Nei siti istituzionali delle società è presente la pagina "società trasparente" costantemente alimentata dei dati previsti dalla normativa in materia di trasparenza (D.lgs 33/2013) ed è stato nominato l'Organismo Indipendente di Valutazione (OIV), che, come previsto anche dalle linee guida ANAC, è stato individuato nell'Organismo di Vigilanza della Capogruppo.

La grande parte dei processi aziendali sono tracciati in procedure scritte, formulate nel rispetto del principio di segregazione dei poteri.

Gli organi amministrativi delle Società nell'anno 2015 hanno aggiornato il codice etico integrandolo con i principi del codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al DPR 16 aprile 2013 n. 62, per quanto compatibile.

Il documento è pubblicato sui siti istituzionali delle Società e allegato al modello organizzativo.

L'Amministratore Unico

Dott. Piero Rosa Salva

BILANCIO DI ESERCIZIO

Società soggetta a direzione e coordinamento di AZIENDA VENEZIANA DELLA MOBILITA' SPA

Sede in ISOLA NOVA DEL TRONCHETTO 32 - 30135 VENEZIA (VE)

Capitale sociale Euro 1.885.000 i.v.

Bilancio al 31/12/2019

Stato patrimoniale Attivo	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	0	0
Parte da richiamare	0	0
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) Immobilizzazioni		
<i>I - Immobilizzazioni immateriali</i>		
1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
2) costi di sviluppo	0	0
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	92
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.576	100.092
5) avviamento	0	0
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7) altre	465.993	647.698
Totale immobilizzazioni immateriali	550.569	747.882
<i>II - Immobilizzazioni materiali</i>		
1) terreni e fabbricati	437.409	448.994
2) impianti e macchinario	111.315	107.686
3) attrezzature industriali e commerciali	72.385	83.469
4) altri beni	168.709	213.659
5) immobilizzazioni in corso e acconti.	0	0
Totale immobilizzazioni materiali	789.818	853.808

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in

a) imprese controllate	0	0
b) imprese collegate	0	0
c) imprese controllanti	0	0
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	83.178	83.178
d-bis) altre imprese	0	0
Totale partecipazioni	83.178	83.178

2) crediti

a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
c) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	0	0
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
d) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	0	0
Totale crediti	0	0
3) altri titoli	0	0
4) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
Totale immobilizzazioni finanziarie	83.178	83.178

Totale immobilizzazioni (B)	1.423.565	1.684.868
------------------------------------	------------------	------------------

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	554.871	534.217
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0

4) prodotti finiti e merci	0	0
5) acconti	0	23.998
Totale rimanenze	554.871	558.215
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	0	0

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.262.245	2.312.735
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso clienti	1.262.245	2.312.735
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese controllate	0	0
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese collegate	0	0
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	8.215.237	9.609.948
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso controllanti	8.215.237	9.609.948
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.037.803	2.801.802
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.037.803	2.801.802
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.278	21.856
esigibili oltre l'esercizio successivo	45.658	45.658
Totale crediti tributari	46.936	67.514
5-ter) imposte anticipate	292.883	357.283
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.013.011	7.162.454
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale crediti verso altri	7.013.011	7.162.454
Totale crediti	17.868.115	22.311.736

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
3-bis) partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
4) altre partecipazioni	0	0
5) strumenti finanziari derivati attivi	0	0
6) altri titoli	0	0
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0

IV - Disponibilità liquide

1) depositi bancari e postali	4.007.155	2.066.889
2) assegni	0	0
3) danaro e valori in cassa	8.869	7.364
Totale disponibilità liquide	4.016.024	2.074.253
Totale attivo circolante (C)	22.439.010	24.944.204

D) Ratei e risconti	198.541	164.444
----------------------------	----------------	----------------

TOTALE Attivo	24.061.116	26.793.516
----------------------	-------------------	-------------------

Passivo**31/12/2019****31/12/2018****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	1.885.000	1.885.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	183.029	182.430
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	230.914	219.534
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0
Versamenti in conto aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0
Riserva avanzo di fusione	7.217	7.217
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0
Totale, varie altre riserve	0	0
Totale altre riserve	238.131	226.751
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.208	25.208
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	62.250	11.980
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	2.393.618	2.331.369

B) Fondi per rischi e oneri

1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2) per imposte, anche differite	99.008	99.008
3) strumenti finanziari derivati passivi	0	0
4) altri	548.111	500.203
Totale fondi per rischi ed oneri	647.119	599.211

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**788.581****820.620**

D) Debiti

1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni	0	0
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale obbligazioni convertibili	0	0
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	181.395
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso soci per finanziamenti	0	181.395
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso banche	0	0
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso altri finanziatori	0	0
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.230	71.455
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale acconti	3.230	71.455
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.836.715	2.692.728
esigibili oltre l'esercizio successivo	35.333	40.911
Totale debiti verso fornitori	2.872.048	2.733.639
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese controllate	0	0

10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese collegate	0	0
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	12.478.818	15.078.995
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso controllanti	12.478.818	15.078.995
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.908.843	2.276.010
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	1.908.843	2.276.010
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	450.264	391.915
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti tributari	450.264	391.915
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	601.891	528.718
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	601.891	528.718
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.568.356	1.450.974
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	1.568.356	1.450.974
Totale debiti	19.883.450	22.713.101
E) Ratei e risconti	348.348	329.215
TOTALE PASSIVO	24.061.116	26.793.516

Conto Economico**31/12/2019****31/12/2018****A) Valore della produzione:**

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	20.869.803	19.553.801
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.326.168	1.270.600
altri	7.984.513	7.369.305
Totale altri ricavi e proventi	10.310.681	8.639.905
Totale valore della produzione	31.180.484	28.193.706

B) Costi della produzione:

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.762.013	1.410.222
7) per servizi	11.978.515	10.739.812
8) per godimento di beni di terzi	2.516.309	1.490.764
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.682.122	9.304.525
b) oneri sociali	2.861.709	2.678.544
c) trattamento di fine rapporto	644.608	645.415
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	515.381	840.487
Totale costi per il personale	13.703.820	13.468.971
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	335.296	335.419
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	163.333	157.458
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	94.823	103.125
Totale ammortamenti e svalutazioni	593.452	596.002
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-20.653	89.358
12) accantonamenti per rischi	38.018	950
13) altri accantonamenti	0	0
14) oneri diversi di gestione	460.277	330.916
Totale costi della produzione	31.031.751	28.126.995
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	148.733	66.711

C) Proventi e oneri finanziari:

15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi da partecipazioni	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	0	0
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	0	0
da imprese collegate	0	0
da imprese controllanti	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	19.247	1.553
Totale proventi diversi dai precedenti	19.247	1.553
Totale altri proventi finanziari	19.247	1.553
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	0	0
verso imprese collegate	0	0
verso imprese controllanti	1.863	4.980
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0
altri	32	3
Totale interessi e altri oneri finanziari	1.895	4.983
17-bis) utili e perdite su cambi	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	17.352	-3.430

D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie:

18) rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale rivalutazioni	0	0
19) svalutazioni:		
a) di partecipazioni	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) di strumenti finanziari derivati	0	0
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	0	0
Totale svalutazioni	0	0
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	166.085	63.281
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	41.407	41.970
imposte relative a esercizi precedenti	5	-3.923
imposte differite e anticipate	64.400	13.254
proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	1.977	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	103.835	51.301
21) Utile (perdita) dell'esercizio	62.250	11.980

NOTA INTEGRATIVA

Introduzione, nota integrativa

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile così come modificata dal D. Lgs. 139/2015 (il "Decreto"), interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal primo gennaio 2016. Si sottolinea che il presente bilancio è redatto in formato XBRL previsto con D.P.C.4 novembre 2018.

Attività svolte

La Società è posta come referente unico di tutta l'attività commerciale connessa ai servizi, erogati nell'ambito della Città di Venezia e della Città Metropolitana di Venezia, per il trasporto pubblico locale (TPL), per altri settori commerciali contigui, facenti capo soprattutto ad importanti istituzioni culturali e turistiche della città di Venezia, al settore del polo congressuale del Comune di Venezia e infine all'organizzazione dei principali eventi veneziani (il Carnevale, il Redentore, la Regata storica, altri) e della relativa gestione del *marketing* e promozione del *city brand*.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento, informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Come noto, a partire dal mese di gennaio 2020, lo scenario internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Coronavirus e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati.

In particolare, dalla fine del mese di febbraio 2020, a seguito dell'espansione dell'epidemia sul territorio nazionale e ai conseguenti provvedimenti di contenimento varati, tutte le attività sul territorio nazionale e, in particolare, la mobilità delle persone, hanno subito una drastica limitazione. In tale contesto anche i servizi di TPL gestiti dalle Aziende del Gruppo AVM sono stati ridotti in misura significativa in attesa del superamento dello stato emergenziale. In particolare, a seguito delle restrizioni alla mobilità delle persone, sempre più stringenti, che si sono susseguite nelle prime settimane di marzo, su autorizzazione delle Amministrazioni di riferimento, sono stati ridotti tutti i servizi offerti alla clientela da parte delle società del Gruppo (servizi di TPL; servizi ausiliari alla mobilità; servizi commerciali, quali i punti vendita Vela).

Il perdurare della diffusione del virus a livello mondiale e le stringenti misure adottate da numerosi governi per contrastarne l'ulteriore diffusione stanno incidendo sulle prospettive di crescita macroeconomica futura con probabili ricadute sullo scenario interno italiano ed internazionale, in un contesto di generale incertezza le cui evoluzioni e i relativi effetti non risultano ad oggi prevedibili.

Come noto l'attività della Società è strettamente legata alle attività svolte dal Gruppo nel suo complesso e pertanto si farà riferimento a tale contesto relativamente all'evoluzione prevedibile della gestione.

A tal proposito la capogruppo AVM ha predisposto delle previsioni economico-finanziarie per i prossimi dodici mesi che si fondano su scenari ipotizzabili in ragione delle informazioni ad oggi disponibili. Tali previsioni sul fronte dei ricavi tengono conto in particolare 1) di una significativa riduzione nei ricavi per i servizi svolti nei confronti della clientela, salvo poi prevedere una ripresa del valore complessivo, tenuto conto della ripresa della produzione nei mesi estivi e autunnali; 2) del riconoscimento integrale dei corrispettivi relativi al fondo nazionale trasporti, senza che sia applicata una decurtazione legata

all'effettiva erogazione dei servizi, sulla base di quanto indicato nel DL "Cura Italia" art. 92; 3) del D. L. (cosiddetto "Rilancio") in cui, al momento, è previsto un contributo alle Aziende di TPL a fronte dei mancati introiti da titoli di viaggio e 4) un'integrazione, da parte del Comune di Venezia, per i servizi di TPL svolti per la cittadinanza.

Sul fronte dei costi, tenuto conto del periodo di chiusura imposto dalle autorità, sono stati predisposti diversi piani di riduzione dei servizi, sulla base delle indicazioni degli Enti affidanti e conseguente stima dei minori costi correlati, prevedendo, nel contempo, l'utilizzo degli ammortizzatori sociali e/o altri strumenti disponibili (smaltimento ferie pregresse, utilizzo di congedi vari, etc.) per ridurre l'impatto del costo del personale; è inoltre stato ulteriormente sviluppato un piano di efficientamento di tutti gli altri costi.

In termini di investimenti, sono stati previsti solo quelli ritenuti strategici, ovvero necessari a garantire i servizi e/o quelli la cui mancata realizzazione possa pregiudicare l'ottenimento di contributi. Dal punto di vista finanziario sono state considerate le seguenti principali assunzioni : 1) la revisione dei flussi in entrata/uscita conseguenti alla revisione delle previsioni economiche in precedenza descritte; 2) l'utilizzo, entro l'anno 2020, della linea di credito aperta con un primario istituto bancario fino al limite approvato nei precedenti piani pluriennali; 3) l'utilizzo della moratoria sia dei mutui in essere, sia fiscale, utilizzando le deroghe dei DL "cura Italia"; "liquidità" e "Rilancio".

Anche se al momento non è possibile valutare compiutamente gli effetti prodotti da tale emergenza sui conti delle Società del Gruppo e quindi anche di VELA S.p.A., e pur nel continuo susseguirsi di provvedimenti che cambiano repentinamente gli scenari di riferimento, si registra comunque una forte sensibilizzazione dello Stato e dell'Unione Europea a garantire ogni sforzo economico e finanziario per garantire il superamento di questa situazione.

Alla data di predisposizione della presente nota integrativa è stato emesso un nuovo D.P.C.M. che ha attenuato in parte le restrizioni dei precedenti prevedendo la graduale apertura di diverse attività e la mobilità delle persone. Conseguentemente anche le nostre Aziende si stanno adeguando a questa maggiore richiesta di trasporto, ampliando a loro volta i servizi messi a disposizione.

Gli accadimenti sin qui descritti sono stati considerati come non-adjusting events sui saldi di bilancio 2019 – secondo quanto previsto dai principi contabili di riferimento.

Gli Amministratori dopo aver valutato il contesto di rilevante incertezza descritto in precedenza, sulla base delle previsioni economiche e finanziarie formulate in ragione degli scenari a oggi ipotizzabili e della ragionevole aspettativa che vengano emanate misure complessivamente adeguate a sostegno del settore dei trasporti in quanto fortemente impattato dalla crisi innescata dalla diffusione del Coronavirus, ritengono che la Società, in quanto parte integrante del Gruppo AVM, abbia la capacità di operare quale azienda in funzionamento nel prevedibile futuro. |

Principi di redazione |

| Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato in conformità al principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa.

Il presente bilancio è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, sulla base della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro, anche tenuto conto di quanto

indicato nel paragrafo “Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio” riportato in precedenza.

La Nota Integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427-bis del Codice Civile, o da altre leggi.

Inoltre, sono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il presente bilancio è stato altresì predisposto con l'accordo del Collegio Sindacale per i casi previsti dalla legge, osservando le disposizioni normative contenute nel Codice Civile integrate dai principi contabili e raccomandazioni del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dell'Organismo Italiano di Contabilità.

La Nota Integrativa presenta le informazioni delle voci di Stato Patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio. |

Criteri Valutazione Applicati

| In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico dell'esercizio.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura dell'esercizio.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la data di chiusura dell'esercizio.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

Il Bilancio e tutti i valori di commento e dei prospetti della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro.

I criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti ed eventuali svalutazioni effettuati nel corso degli esercizi ed imputati direttamente alle singole voci.

I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze e concessioni, sono ammortizzati con una aliquota annua del 33,33%.

I marchi "HelloVenezia", il marchio figurativo relativo alla "Mappa a colori delle linee di navigazione", nonché il marchio "Veneziaunica" sono ammortizzati al 10%.

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura delle stesse e quello relativo alla durata residua dei contratti di locazione, mentre per le altre immobilizzazioni immateriali l'ammortamento è previsto in un periodo di cinque anni, con applicazione dell'aliquota del 20%, ad eccezione dei costi sostenuti per l'acquisizione dell'opzione per la sottoscrizione del contratto d'affitto della nuova biglietteria presso la Stazione ferroviaria Santa Lucia di Venezia che sono ammortizzati in 6 anni (aliquota del 16,67%) e per la copertura Wi-Fi presso il Palazzo del Cinema e l'ex sede del Casinò presso l'isola del Lido di Venezia, nonché di quelli sostenuti per la straordinaria manutenzione del sommergibile presso il Museo Navale di Venezia che sono ammortizzati in quattro anni (aliquota del 25%).

Materiali

Le poste sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore d'iscrizione si è tenuto conto anche degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate sistematicamente a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità d'utilizzazione.

Detto criterio è ben rappresentato dall'applicazione delle seguenti aliquote, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

CATEGORIA DI CESPITE	Aliquote applicate
Impianti e macchinari generici	15,00%
Attrezzature industriali e commerciali	15,00%
Mobili e macchine per ufficio	12,00%
Macchine ufficio elettroniche	20,00%
Costruzioni leggere e box prefabbricati	10,00%
Attrezzatura varia e minuta	100,00%

Qualora alla data della chiusura dell'esercizio, il valore recuperabile tramite l'uso delle immobilizzazioni risulti durevolmente inferiore al costo iscritto, quest'ultimo viene rettificato attraverso un'apposita svalutazione.

Le manutenzioni ordinarie sono imputate al Conto Economico. Quelle straordinarie, che allungano la vita del bene, sono capitalizzate e ammortizzate in base alla residua vita utile del bene.

Svalutazione per perdite durevoli di valore di immobilizzazioni materiali ed immateriali

Le svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali, vengono contabilizzate secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9. Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10 c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Partecipazioni

Le partecipazioni in imprese altre, iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie, sono valutate secondo il metodo del costo eventualmente ridotto per perdite durevoli di valore. Il valore originario è ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società.

Rimanenze magazzino

Le materie prime, sussidiarie e di consumo, comprendono:

- i supporti per il "city pass" VeneziaUnica (supporto per i titoli di viaggio elettronici e per l'offerta di altri servizi culturali e turistici del territorio) che sono valutati al criterio del FIFO in quanto la rotazione dell'utilizzo degli stessi è molto elevata;
- beni di merchandising destinati alla rivendita iscritti al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato, applicando il criterio del costo specifico.

Il valore così ottenuto è rettificato dallo specifico "Fondo Obsolescenza Magazzino", per tenere conto di quelle rimanenze per le quali si prevede un valore di realizzazione inferiore a quello di costo.

Crediti

I crediti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. Detto criterio non è stato tuttavia applicato ai crediti iscritti nel presente bilancio in quanto gli effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, alla chiusura dell'esercizio, sono espresse in moneta di conto nazionale e valutate al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Si riferiscono a quote di componenti di reddito comuni a più esercizi.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere. Nel caso la passività sia ritenuta "possibile" o "probabile ma di ammontare non determinabile" se ne fornisce indicazione della Nota Integrativa. Non sono menzionate le passività valutate di natura remota.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di conto economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

Trattamento di Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio del precedente esercizio, al netto degli acconti erogati e dei conferimenti a fondi di previdenza complementare ed al Fondo Tesoreria Inps, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato tuttavia applicato ai debiti iscritti nel presente bilancio in quanto effetti sono risultati irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza.

Rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti.

Si è tenuto conto di quanto statuito nel documento n. 25 dell'O.I.C. (ex principio contabile nr. 25 dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri) in materia di imposte differite ed anticipate. In particolare le imposte anticipate sono stanziare solo se c'è la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno a utilizzare. Le imposte anticipate hanno come contropartita i "Crediti per imposte anticipate".

Le imposte differite, invece, non sono iscritte solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Esse hanno come contropartita il "Fondo imposte differite".

Nella determinazione delle imposte anticipate/differite si è fatto riferimento all'aliquota IRES e, ove applicabile, all'aliquota IRAP vigenti al momento in cui si stima si riverseranno le differenze temporanee.

La Società a partire dall'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 ha aderito al regime del c.d. "consolidato fiscale" di cui agli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R. così come modificato dal D. Lgs. n. 344/2003, mentre dall'esercizio 2015 ha aderito alla particolare procedura di compensazione dell'Iva prevista dal decreto ministeriale 13 dicembre 1979 meglio conosciuta come "regime dell'IVA di Gruppo".

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei servizi, le relative provvigioni e i ricavi di natura finanziaria sono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Riconoscimento dei costi

I costi e le spese sono contabilizzati in base al principio della competenza.

Contributi in conto investimenti

I contributi in conto investimenti, commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali e materiali, sono iscritti per competenza nel momento in cui esiste una ragionevole certezza che le condizioni previste per il loro riconoscimento siano soddisfatte e che gli stessi contributi siano poi in seguito erogati.

Sono accreditati al conto economico in proporzione alla vita utile del cespite cui si riferiscono.

Deroghe

Si precisa che i criteri di valutazione adottati per la formazione del presente bilancio sono conformi a quanto disposto dall'articolo 2426 del Codice Civile.

Nota Integrativa Attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione, immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali e gli oneri pluriennali capitalizzati sono stati ammortizzati in misura costante secondo le aliquote ed i criteri più sopra esplicitati, a partire dalla data del sostenimento dell'onere e in relazione al periodo di prevista utilità futura.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione, movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il sottostante prospetto evidenzia la movimentazione e variazione che la posta di bilancio in commento ha subito nel corso dell'esercizio.

Commento, immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessione, licenze, marchi e diritti simili	Altre	Totale
Costo storico	31.846	827.200	2.444.895	3.303.941
Rivalutazioni	0	0	0	0
Fondo amm.to	31.754	727.108	1.797.197	2.556.059
Svalutazioni	0	0	0	0
31/12/2018	92	100.092	647.698	747.882
Incrementi	0	48.810	89.173	137.983
Riclassifiche	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0
Ammortamenti	92	64.326	270.878	335.296
Svalutazione	0	0	0	0

Altre variazioni	0	0	0	0
Totale variazioni	-92	-15.516	-181.705	-197.313
31/12/2019	0	84.576	465.993	550.569
Costo storico	31.846	876.010	2.534.068	3.441.924
Rivalutazioni	0	0	0	0
Fondo amm.to	31.846	791.434	2.068.075	2.891.355
Svalutazioni	0	0	0	0
31/12/2019	0	84.576	465.993	550.569

Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno

La voce è relativa agli oneri sostenuti per la registrazione del nuovo logo presso l'Ufficio italiano Marchi e Brevetti.

Concessioni, licenze e marchi

La voce in esame è costituita in prevalenza dall'onere sostenuto per l'acquisizione di alcuni *software* per la gestione ed il controllo amministrativo interno e per la tenuta della contabilità aziendale; dal costo relativo al programma informatico denominato "Telemaco" utilizzato ai fini della rendicontazione unificata dei proventi del trasporto locale e dei titoli di accesso a spettacoli e manifestazioni culturali; dagli oneri per un modulo applicativo informatico autonomo per la gestione del telelavoro in uso presso il *Call center* (per entrambi i cespiti da ultimo menzionati si è concluso il processo di ammortamento); nonché dalla licenza per l'utilizzo di un *software* personalizzato per la gestione ed il controllo degli incassi effettuati tramite pagamenti elettronici (*Pos* e carte di credito).

Detta posta contiene, inoltre, tutti gli oneri inerenti lo studio e la realizzazione del "logo" sociale, nonché quanto resosi necessario per la tutela del medesimo nei confronti dei terzi, a cui si sono aggiunte, successivamente, le spese per la creazione del *trademark* denominato "Helloveneziana", del marchio "Mappa a colori delle linee di navigazione" e, da ultimo, del logo della Carta Unica di Venezia (VeneziaUnica).

L'incremento dell'esercizio si riferisce sia all'acquisto di nuove licenze software che all'implementazioni ed estensione di quelle esistenti.

Altre

La voce in questione è composta dal software specifico per la fornitura e gestione dei c.d. "servizi di monetica" (gestione degli incassi/pagamenti della clientela mediante utilizzo di sistemi P.O.S., carte di credito, ecc.), dal software per la realizzazione del sistema "VeneziaUnica" per l'acquisto on line di titoli di viaggio e altri servizi, dagli oneri sostenuti per la copertura wi-fi presso il Palazzo del Cinema e l'ex sede del Casinò presso l'isola del Lido di Venezia, dagli oneri relativi al recupero e ristrutturazione dei locali di proprietà di terzi nonché dalle spese di manutenzione straordinaria sostenute nel corso dell'esercizio per il restauro del sommergibile presso l'Arsenale di Venezia di proprietà del Museo Navale di Venezia e infine dagli oneri di propria competenza per l'attività di riorganizzazione aziendale e altri minori.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione, immobilizzazioni materiali

Il sottostante prospetto evidenzia la movimentazione e variazione che le immobilizzazioni materiali hanno subito nel corso dell'esercizio.

Descrizione	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Totale
Costo storico	1.074.029	378.787	375.380	966.680	2.794.876
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	625.035	271.101	291.911	753.021	1.941.068
31/12/2018	448.994	107.686	83.469	213.659	853.808
Incrementi	51.946	33.448	5.600	8.349	99.343
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Decrementi	16.821	0	0	0	16.821
Ammortamenti	63.531	29.819	16.684	53.299	163.333
Variazione fondo ammortamento	16.821	0	0	0	16.821
31/12/2019	437.409	111.315	72.385	168.709	789.818
Costo storico	1.109.154	412.235	380.980	975.029	2.877.398
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Fondo Amm.to	671.745	300.920	308.595	806.320	2.087.580
31/12/2019	437.409	111.315	72.385	168.709	789.818

Terreni e fabbricati

La voce in questione comprende il valore dei box delle biglietterie e la capitalizzazione di spese di manutenzione di carattere straordinario ed incrementativo per il rifacimento e/o la ristrutturazione di alcune delle biglietterie di proprietà della Società. Gli incrementi avvenuti nell'esercizio sono dovuti all'acquisto di due biglietterie.

Impianti e macchinari

La posta in esame è costituita dagli impianti di condizionamento e riscaldamento e dal sistema accessi installato presso le biglietterie.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce comprende le attrezzature commerciali per la comunicazione e pubblicità agli utenti finali dei servizi erogati dalla Società, i dispositivi elettronici (i cd. "elimina code") per la gestione degli accessi alle biglietterie, alcune dotazioni per *stand* e fiere e il costo per la realizzazione e posa in opera delle casse continue presso le biglietterie di maggiore affluenza.

Altri beni

La posta in esame include il mobilio, gli arredi e le macchine d'ufficio ordinarie ed elettroniche e gli impianti telefonici.

Contributi in conto investimenti

Per la contabilizzazione di tali contributi è stato scelto il metodo del ricavo differito come indicato nel principio contabile OIC 16.

Il contributo è stato pertanto iscritto nell'esercizio di insorgenza del diritto alla percezione come risconto passivo e successivamente imputato a Conto Economico in proporzione alle quote di ammortamento calcolate sul costo di acquisto del bene al lordo del contributo stesso.

Nell'esercizio sono stati imputati a Conto Economico contributi per complessivi euro 3.164.

L'importo dei contributi corrispondenti all'ammontare dei cespiti non ancora ammortizzati è pari a euro 56.416.

L'erogazione dei contributi ha comportato le seguenti restrizioni e vincoli al libero uso dei cespiti:

- vincolo all'alienazione e alla diversa destinazione ai sensi dell'articolo 18 della Legge Regionale del 30 ottobre 1998 n. 25 dei beni acquistati mediante finanziamento con contributi in conto capitale.

Immobilizzazioni finanziarie

Introduzione, immobilizzazioni finanziarie

Si forniscono le seguenti informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente o indirettamente in imprese controllate e altre.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Tabella: Analisi dei movimenti di partecipazioni, altri titoli, strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati (prospetto)

Descrizione	Imprese collegate	Imprese controllanti	Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Partecipazioni in altre imprese	Totale
Costo storico	0	0	83.178	0	83.178
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0

31/12/2018	0	0	83.178	0	83.178
Incrementi	0	0	0	0	0
Riclassifiche	0	0	0	0	0
Decrementi	0	0	0	0	0
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
31/12/2019	0	0	83.178	0	83.178
Costo storico	0	0	83.178	0	83.178
Rivalutazioni	0	0	0	0	0
Svalutazioni	0	0	0	0	0
31/12/2019	0	0	83.178	0	83.178

Denominazione	Città o Stato estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	%	Patrimonio netto di competenza	Valore bilancio
Venis S.p.A. Venezia Informatica e Sistemi	Venezia	1.549.500	3.478.852	144.393	3,00	104.366	83.178

Le informazioni riportate si riferiscono all'ultimo bilancio disponibile approvato ossia quello al 31 dicembre 2018.

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società. Nessuna partecipazione immobilizzata ha subito cambiamento di destinazione.

Attivo circolante

Rimanenze

Tabella: Analisi delle variazioni delle rimanenze

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	534.217	20.654	554.871
Semilavorati	0	0	0
Lavori in corso su ordinazione	0	0	0
Prodotti finiti e merci	0	0	0
Rimanenze, acconti (versati)	23.998	-23.998	0
Totale rimanenze	558.215	-3.344	554.871

Commento, rimanenze

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo comprendono i supporti (chip on paper) per titoli di viaggio del sistema di bigliettazione elettronica.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo sono rettificate da un apposito fondo svalutazione magazzino propedeutico all'eliminazione di materiale ormai privo di valore commerciale e destinato allo smaltimento.

Movimentazione Fondo svalutazione magazzino	
Descrizione	2019
Saldo anno precedente	27.952
Utilizzi	0
Accantonamenti	0
Saldo anno corrente	27.952

II. Crediti

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Tabella: Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Verso clienti	2.312.735	-1.050.490	1.262.245	1.262.245	0	0
Verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0
Verso controllanti	9.609.948	-1.394.711	8.215.237	8.215.237	0	0
Verso sottoposte al controllo delle controllanti	2.801.802	-1.763.999	1.037.803	1.037.803	0	0
Per crediti tributari	67.514	-20.578	46.936	1.278	45.658	0
Per imposte anticipate	357.283	-64.400	292.883	0	0	0
Verso altri	7.162.454	-149.443	7.013.011	7.013.011	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	22.311.736	-4.451.972	17.868.115	17.529.574	45.658	0

Commento, variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono così dettagliati

	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Crediti verso clienti per fatture emesse	2.330.674	-1.099.214	1.231.460
Fatture che alla data di chiusura del bilancio non erano ancora state emesse	279.812	-111.046	168.766
Crediti incagliati e/o di difficile esigibilità	421.474	0	421.474
Fondo svalutazione crediti commerciali	-719.225	159.770	-559.455
	2.312.735	-1.050.490	1.262.245

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio è riportata nella tabella seguente:

Fondo svalutazione crediti verso clienti	
Descrizione	2019
Saldo anno precedente	719.225
Rilasci	-254.593
Accantonamenti	94.823
Saldo anno corrente	559.455

Per chiarezza espositiva si evidenzia che nella colonna riportante il saldo al 31/12/2018 sono stati riclassificati i crediti verso la Fondazione La Biennale di Venezia in precedenza inseriti nella voce "C) Attivo circolante – II – Crediti 5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per complessivi euro 176.739, in quanto la Fondazione non è più compresa nel perimetro delle società che partecipano alla redazione del bilancio consolidato del socio Comune di Venezia.

I crediti nei confronti della controllante diretta AVM S.p.A. e del controllante indiretto Comune di Venezia sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella:

	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Controllante diretta AVM			
Crediti per fatture emesse	0	942.324	942.324
Crediti per fatture da emettere	8.231.424	-4.513.270	3.718.154
Crediti per consolidato fiscale	91.227	-21.583	69.644
Altri crediti vari	4.097	-3.475	622
Credito per incassi da contadenaro	431.250	127.339	558.589

<i>Totale crediti verso controllante AVM</i>	8.757.998	-3.468.665	5.289.333
<i>Controllante indiretto Comune di Venezia</i>			
Crediti per fatture emesse	62.176	187.639	249.815
Crediti per fatture da emettere	323.228	331.461	654.689
Crediti per trasferimenti	270.600	632.268	902.868
Crediti per riaddebito costi gestione Arsenale	203.475	922.586	1.126.061
Fondo svalutazione crediti Comune di Venezia	-7.529	-	-7.529
<i>Totale crediti verso controllante indiretto Comune di Venezia</i>	851.950	2.073.954	2.925.904
Totale generale	9.609.948	-1.394.711	8.215.237

Il fondo svalutazione crediti nei confronti del controllante indiretto Comune di Venezia ha subito la seguente movimentazione

Fondo svalutazione crediti verso Comune di Venezia	
Descrizione	2019
Saldo anno precedente	7.529
Utilizzi	0
Accantonamenti	0
Saldo anno corrente	7.529

Nei confronti della controllante diretta AVM i crediti relativi a fatture da emettere si riferiscono principalmente al corrispettivo per il contratto di gestione e organizzazione dei servizi di vendita del TPL degli ultimi mesi del 2019, oltre ad altri minori da regolare a consuntivo annuale. La consistente variazione della posta è strettamente correlata al rigoroso rispetto della politica di equilibrio dei flussi finanziari all'interno del Gruppo AVM, volta ad ottimizzare il più possibile le tempistiche di regolamento dei rapporti intercompany nel loro insieme tra le tre società del gruppo.

I "Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono crediti nei confronti delle seguenti società:

Società	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<i>ACTV S.p.A.</i>			
- per fatture da emettere	1.139.605	-234.488	905.117
- crediti vari	1.406.726	-1.406.450	276
	2.546.331	-1.640.938	905.393

Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo della controllante AVM S.p.A.	2.546.331	-1.640.938	905.393
<i>Fondazione Musei Civici</i>			
- per fatture emesse	97.988	-47.638	50.350
- per fatture da emettere	100	-100	0
	98.088	-47.738	50.350
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	172	8.179	8.351
- per fatture da emettere	141	-141	0
	313	8.038	8.351
<i>Fondazione La Fenice</i>			
- per fatture emesse	141.549	-79.840	61.709
- per fatture da emettere	521	-521	0
	142.070	-80.361	61.709
<i>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</i>			
- per fatture emesse	15.000	-3.000	12.000
	15.000	-3.000	12.000
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo indiretto della controllante Comune di Venezia	255.471	-123.061	132.410
Totale generale	2.801.802	-1.763.999	1.037.803

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV S.p.A si precisa che i crediti originano principalmente dai distacchi di personale.

La voce crediti tributari è così dettagliata

	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019	Con scadenza entro 12 mesi	Con scadenza oltre 12 mesi ma entro 5 anni	Oltre 5 anni
Credito verso Agenzia delle Entrate - Riscossione	45.658	0	45.658	0	45.658	0
Credito per imposta sostitutiva su TFR	0	1.278	1.278	1.278	0	0
Credito per Irap	21.856	-21.856	0		0	0
	67.514	-20.578	46.936	1.278	45.658	0

Il credito verso Agenzia delle Entrate - Riscossioni, classificato con scadenza oltre dodici mesi, è relativo ai versamenti effettuati a fine 2017 nelle more dei giudizi relativi a due avvisi di accertamento emessi dall'Agenzia delle Entrate di Venezia relativi a contestazioni ai fini Ires per le annualità 2013 e 2014 impugnati dalla Società avanti la CTP di Venezia.

Al 31 dicembre 2019 la Società ha iscritto crediti per imposte anticipate dettagliati come riportato nella sottostante tabella.

	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Credito per imposte anticipate Ires	355.296	-64.229	291.067
Credito per imposte anticipate Irap	1.987	-171	1.816
	357.283	-64.400	292.883

Ai fini IRES e IRAP le imposte anticipate sono state calcolate su accantonamenti a fondi non deducibili nel corso dell'esercizio e su ammortamenti di marchi non deducibili. Il credito per imposte anticipate iscritte nel presente bilancio rappresenta l'ammontare stimato delle imposte per IRES e IRAP pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee.

I crediti verso altri sono dettagliati come riportato nella sottostante tabella

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019	Scadenti entro l'esercizio successivo	Scadenti oltre 12 mesi	Scadenti oltre 5 anni
Crediti verso Enti Previdenziali e Assistenziali	21.177	-11.611	9.566	9.566	0	0
Crediti verso personale dipendente (agenti di vendita) per dotazione fondo cassa e differenze varie e altri crediti verso personale dipendente	156.442	-16.872	139.570	139.570	0	0
Crediti fondo cassa emettitrici automatiche c.d. TVM	205.192	214.014	419.206	419.206	0	0
Crediti diversi rete di vendita	6.923.467	-551.034	6.372.433	6.372.433	0	0
Crediti per depositi cauzionali vari	30.104	0	30.104	30.104	0	0
Anticipi e acconti a fornitori	19	66.930	66.949	66.949	0	0
Crediti verso Stato per refusione danni provocati dall'acqua alta eccezionale del 12 novembre 2019	0	6.820	6.820	6.820	0	0
Altri crediti diversi	586	247	833	833	0	0
Fondo Svalutazione crediti	-174.533	142.063	-32.470	-32.470	0	0
Totale	7.162.454	-149.443	7.013.011	7.013.011	0	0

La posta "Crediti diversi rete di vendita" è relativa per la quota più rilevante da crediti nei confronti del sistema bancario per P.O.S. e crediti per incassi in contanti presso contadenaro non ancora accreditati dagli istituti di credito, crediti verso rivenditori derivanti dalle vendite effettuate nell'ultimo mese dell'anno dai c.d. "concessionari" (rete di vendita indiretta) che sono stati incassati tramite emissione di R.I.D. automatico nei primi giorni della nuova annualità, crediti verso abbonati per incassi rateali e a crediti verso rivenditori per incassi a mezzo versamenti tramite bonifico bancario.

Il fondo svalutazione crediti ha subito nell'esercizio la seguente variazione

Movimentazione Fondo svalutazione crediti diversi	
Descrizione	2019
Saldo anno precedente	174.533
Utilizzi	-153.081
Accantonamenti	11.018
Saldo anno corrente	32.470

Disponibilità liquide

Tabella: Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Depositi bancari e postali	2.066.889	1.940.266	4.007.155
Assegni	0	0	0
Denaro e altri valori in cassa	7.364	1.505	8.869
Totale disponibilità liquide	2.074.253	1.941.771	4.016.024

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Tabella: Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Ratei attivi	25.704	-6.800	18.904
Risconti attivi	193.615	40.897	179.637
D) Ratei e risconti	164.444	34.097	198.541

La posta in esame è dettagliata come riportato dalla sottostante tabella

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Contributo Fondimpresa per corsi di aggiornamento professionali vari per il personale dipendente	25.700	-6.796	18.904
Altri minori	4	-4	0
Ratei attivi	25.704	-6.800	18.904
Premi assicurativi	25.017	1.728	26.745
Spese di pubblicità/sponsorizzazioni	21.250	0	21.250

Spese per allestimento punto ristoro presso struttura dell'Arsenale di Venezia Tesa 105	0	90.000	90.000
Costi per evento Carnevale 2019	26.568	-26.568	0
Costi per evento Salone Nautico 2019	0	20.823	20.823
Costi per Rolling Venice	0	20.683	20.683
Costi per collaborazioni con istituti universitari per stesura nuova guida Venezia	40.000	-40.000	0
Locazioni	24.221	-24.221	0
Altri minori	1.684	-1.548	136
Risconti attivi	138.740	40.897	179.637
Totale	164.444	34.097	198.541

Si precisa che i ratei e risconti hanno tutti scadenza entro i dodici mesi.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Introduzione, patrimonio netto

Si dettagliano, nella tabella che segue, i movimenti avvenuti nel patrimonio netto della Società

Tabella: Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato Esercizio	Valore di fine esercizio
I - Capitale	1.885.000	0	0	0	0	0	0	1.885.000
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0	0	0
IV - Riserva legale	182.430	0	0	599	0	0	0	183.029
V - Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0	0	0
VI - Altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	219.534	0	0	11.380	0	0	0	230.914
Riserva avanzo di fusione	7.217	0	0	0	0	0	0	7.217
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	226.751	0	0	11.380	0	0	0	238.131
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	25.208	0	0	0	0	0	0	25.208

IX - Utile (perdita) dell'esercizio	11.980	0	0	62.250	11.980	0	62.250	62.250
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0	0	0	0	0	0	0
X - Riserva negativa per azioni in portafoglio	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale patrimonio netto	2.331.369	0	0	74.229	11.980	0	62.250	2.393.618

Il capitale sociale di VE.LA. S.p.A., interamente versato, ammonta ad euro 1.885.000 ed è suddiviso in nr. 942.500 azioni ordinarie dal valore nominale di 2 euro ciascuna.

La compagine sociale al 31 dicembre 2018 è così composta:

- Socio Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. detentore di nr. 837.500 azioni pari al 88,86% del capitale sociale per un valore totale di euro 1.675.000;
- Comune di Venezia detentore di nr. 105.000 azioni pari al 11,14% del capitale sociale per un valore totale di euro 210.000.

La riserva legale è stata costituita mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

La Riserva straordinaria è stata costituita secondo quanto previsto dallo statuto sociale mediante l'accantonamento di utili conseguiti negli anni precedenti così come deliberato dalle Assemblee dei Soci che approvarono i relativi bilanci.

L'avanzo da fusione rappresenta l'eccedenza dell'incremento contabile del valore dell'attivo patrimoniale rispetto all'annullamento del valore della partecipazione dell'incorporata Venice Card S.p.A.

L'utile d'esercizio rappresenta il risultato economico netto conseguito nell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2019.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione, disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Si riportano sotto le poste del patrimonio netto distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti:

Tabella: Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Natura / Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	1.885.000	0	0	0	0	0
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0	0	0	0
Riserve di rivalutazione	0	0	0	0	0	0
Riserva legale	183.029	0	B	0	0	0
Riserve statutarie	0	0	0	0	0	0
Altre riserve	0	0	0	0	0	0
Riserva straordinaria	230.914	0	A,B,C,	230.914	0	0
Riserva da deroghe ex art.2423 Cod.Civ	0	0	0	0	0	0
Riserva azioni (quote) della società controllante	0	0	0	0	0	0
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto aumento capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti in conto capitale	0	0	0	0	0	0
Versamenti a copertura perdite	0	0	0	0	0	0
Riserva da riduzione capitale sociale	0	0	0	0	0	0
Riserva avanzo di fusione	7.217	0	A,B,C,	7.217	0	0
Riserva per utili su cambi non realizzati	0	0	0	0	0	0
Riserva da conguaglio utili in corso	0	0	0	0	0	0
Varie altre riserve	0	0	0	0	0	0
Totale altre riserve	238.131	0	0	238.131	0	0
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0	0	0	0	0
Utili portati a nuovo	25.208	0	A,B,C,	25.208	0	0
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0	0	0	0	0
Totale	2.331.368	0	0	263.339	0	0
Quota non distribuibile	0	0	0	0	0	0
Residua quota distribuibile	0	0	0	263.339	0	0

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdita; C: per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi e oneri

Tabella: Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

Descrizione	Valore di inizio esercizio	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Per trattamento di quiescenza	0	0	0	0	0	0
Per imposte, anche differite	99.008	0	0	0	0	99.008
Strumenti finanziari derivati passivi	0	0	0	0	0	0
Altri	500.203	343.491	295.583	0	47.908	548.111
Totale fondi per rischi ed oneri	599.211	343.491	295.583	0	47.908	647.119

Commento, informazioni sui fondi per rischi e oneri

Il Fondo per Imposte, come già commentato nella Nota Integrativa del bilancio dello scorso esercizio, è stato stanziato per far fronte a due avvisi di accertamento relativi a maggiori pretese IRES per i periodi d'imposta 2013 e 2014 a seguito del disconoscimento da parte dell'Agenzia delle Entrate della perdita fiscale derivante dalla fusione, avvenuta nel 2013, della società Venezia Marketing & Eventi S.p.A. (VME), al disconoscimento di perdite fiscali su crediti e alla parziale ripresa di alcune spese sostenute per l'organizzazione di eventi. Detti avvisi sono stati impugnati dalla società innanzi la Commissione Tributaria Provinciale di Venezia la cui udienza di trattazione nel merito è stata discussa in data 15 aprile 2019 e alla data di chiusura del presente bilancio tuttavia non è ancora noto l'esito. L'Amministratore, sentito il parere dei propri consulenti fiscali, ritenendo le passività potenziali fiscali probabili ha ritenuto opportuno mantenere anche per l'esercizio 2019 lo stanziamento al fondo in commento non essendo emerso nel corso dell'esercizio nessun elemento di novità rispetto alla situazione dell'esercizio precedente.

La voce "Altri fondi" è di seguito dettagliata

Descrizione	31/12/2018	Accantonamento	Utilizzo	Altre variazioni	Totale variazioni	31/12/2019
Fondo rischi controversie legali	37.000	27.000	7.000	0	20.000	57.000
Fondi diversi del personale	463.203	314.140	288.583	0	25.557	488.760
Fondo rischi alluvione	0	2.351	0	0	2.351	2.351
Totale fondi rischi diversi	500.203	343.491	295.583	0	47.908	548.111

Il fondo rischi per controversie legali accoglie gli stanziamenti effettuati per far fronte a vertenze legali sorte nell'anno in corso ed in quelli precedenti. I decrementi avvenuti nel corso dell'esercizio sono imputabili alla definizione e chiusura di alcune controversie.

Il fondo diversi del personale è composto da stanziamenti per MBO e Premio di Risultato (PDR) di competenza dell'esercizio 2019, dallo stanziamento per far fronte al probabile contenzioso con alcuni dipendenti, in particolare relativamente al riconoscimento di differenze retributive.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tabella: Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TFR, movimenti del periodo	Importo
Valore di inizio esercizio	820.620
Accantonamento	644.608
Utilizzo	-674.147
Altre variazioni	-2.500
Totale variazioni	1.316.255
Valore di fine esercizio	2.136.875

Commento, informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo è al netto del credito verso il Fondo Tesoreria INPS di euro 3.444.677, relativo al trattamento di fine rapporto versato presso il Fondo Tesoreria INPS di cui all'articolo 1, commi 755 e segg. Legge n. 296/2006. La posta rappresenta l'effettivo debito maturato al 31 dicembre 2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dei trasferimenti al Fondo Tesoreria INPS. Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato calcolato, per tutti i dipendenti, secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni in materia di lavoro dipendente e in conformità agli attuali contratti di lavoro.

Debiti

Tabella: Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

Descrizione	31/12/2018	Variazioni	31/12/2019	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Obbligazioni	0	0	0	0	0	0
Obbligazioni convertibili	0	0	0	0	0	0
Debiti verso soci per finanziamenti	181.395	-181.395	0	0	0	0
Debiti verso banche	0	0	0	0	0	0
Debiti verso altri finanziatori	0	0	0	0	0	0
Acconti	71.455	-68.225	3.230	3.230	0	0
Debiti verso fornitori	2.733.639	138.409	2.872.048	2.836.715	35.333	0
Debiti costituiti da titoli di credito	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	0	0	0	0	0
Debiti verso imprese collegate	0	0	0	0	0	0

Debiti verso controllanti	15.078.995	-2.600.177	12.478.818	12.478.818	0	0
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.276.010	-367.167	1.908.843	1.908.843	0	0
Debiti tributari	391.915	58.349	450.264	450.264	0	0
Debiti verso istituti di previdenza	528.718	73.173	601.891	601.891	0	0
Altri debiti	1.450.974	117.382	1.568.356	1.568.356	0	0
	22.713.101	-2.838.002	19.883.450	19.848.117	35.333	0

Commento, debiti

I "Debiti verso soci per finanziamenti", erano relativi a un finanziamento oneroso concesso dalla controllante diretta AVM S.p.A. al fine di consentire alla Società la necessaria liquidità per poter acquisire la totalità della partecipazione nella società Venezia Marketing ed Eventi S.p.A. (in sigla VME), partecipazione che nel corso del 2013 è stata poi incorporata da VE.LA. Il finanziamento in questione è stato estinto nel corso dell'esercizio 2019.

Descrizione	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio	31/12/2019	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debito per finanziamento ricevuto dal socio controllante AVM S.p.A.	181.395	-181.395	0	0	0	0
	181.395	-181.395	0	0	0	0

I "Debiti verso fornitori" sono così dettagliati:

Descrizione	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio	31/12/2019	Esigibili Entro l'esercizio successivo	Esigibili Oltre l'esercizio successivo	Oltre 5 anni
Debiti verso fornitori per fatture ricevute	962.872	373.190	1.336.062	1.300.729	35.333	0
Debiti verso fornitori per fatture da ricevere	1.770.767	-234.781	1.535.986	1.535.986	0	0
	2.733.639	138.409	2.872.048	2.836.715	35.333	0

Per chiarezza espositiva si evidenzia che nella colonna riportante il saldo al 31/12/2018 sono stati riclassificati i debiti verso la Fondazione La Biennale di Venezia in precedenza inclusi nella voce "D) Debiti – 11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" per complessivi euro 176.919.

La voce "Debiti verso controllanti" comprendono sia i debiti verso la controllante diretta AVM sia verso la controllante indiretta Comune di Venezia. Sono dettagliati come da tabella sottostante

	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Controllante diretta AVM			
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio e note di accredito	16.399	-11.709	4.690
Debiti per fatture che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora pervenute presso l'azienda	1.748.673	-218.746	1.529.927
Debiti per trasferimento dei debiti risultanti dalle liquidazioni iva mensili a seguito adesione al regime dell'iva di gruppo	1.186.633	-1.122.353	64.280
Debiti per trasferimento dei debiti Ires a seguito dell'adesione al regime del consolidato fiscale	25.752	-25.752	0
Debiti per la quota parte di competenza della controllante dei corrispettivi per titoli di viaggio	11.731.133	-2.256.421	9.474.712
<i>Totale debiti verso controllante AVM</i>	<i>14.708.590</i>	<i>-3.634.981</i>	<i>11.073.609</i>
Controllante indiretta Comune di Venezia			
Corrispettivi vendita servizi WIFI	2.324	-1.705	619
Gestione aree spazi Arsenale	347.857	1.025.685	1.373.542
Tributo comunale spazi pubblicitari vari	0	11.000	11.000
Debiti per fatture ricevute e non ancora saldate al termine dell'esercizio e note di accredito	20.048	0	20.048
Altri debiti di minore entità	176	-176	0
<i>Totale debiti verso controllante indiretta Comune di Venezia</i>	<i>370.405</i>	<i>1.034.804</i>	<i>1.405.209</i>
Totale generale	15.078.995	-2.600.177	12.478.818

I debiti nei confronti della controllante AVM per fatture ricevute e non ancora saldate e per le fatture da ricevere si riferiscono a locazioni passive, al riaddebito dei servizi infragruppo e ad altre attività/servizi minori.

Il considerevole decremento che ha subito rispetto al corrispondente saldo al 31 dicembre 2018 la posta in esame è essenzialmente riconducibile al rigoroso rispetto della politica di equilibrio dei flussi finanziari all'interno del Gruppo AVM, volta ad ottimizzare il più possibile le tempistiche di regolamento dei rapporti intercompany nel loro insieme tra le varie società del gruppo

Nei confronti della controllante indiretta Comune di Venezia si segnala invece il notevole incremento della voce "gestione aree spazi Arsenale" dovuta ad un rallentamento, avvenuto nel corso dell'esercizio, della regolazione reciproca delle rispettive posizioni a debito e a credito a seguito del sorgere di alcune criticità di natura finanziaria sorte in capo al Comune.

I "Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti" comprendono debiti nei confronti delle seguenti società:

Società	31/12/2018	Variazione	31/12/2019
<i>ACTV S.p.A.</i>			
- per fatture da ricevere	1.021.974	-133.709	888.265
- altri debiti vari	670.518	-661.201	9.317
	1.692.492	-794.910	897.582
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo della controllante AVM S.p.A.	1.692.492	-794.910	897.582
<i>Fondazione Musei Civici</i>			
- per fatture ricevute	57.554	-27.554	30.000
- per fatture da ricevere	114.859	109.572	224.431
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	176.710	-9.312	167.398
	349.123	72.706	421.829
<i>Veritas S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	10.154	-10.154	0
- per fatture da ricevere	6.570	-6.014	556
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	0	1.051	1.051
	16.724	-15.117	1.607
<i>Casinò di Venezia Gioco S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	5.114	87.975	93.089
- per fatture da ricevere	21.465	-21.465	-
	26.579	66.510	93.089
<i>Venis S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	4.872	4.634	9.506
- per fatture da ricevere	0	0	0
	4.872	4.634	9.506
<i>Ames S.p.A.</i>			
- per fatture ricevute	620	-620	0
- per fatture da ricevere	0	0	0
	620	-620	0
<i>Fondazione Teatro La Fenice</i>			
- per fatture ricevute	1.630	0	1.630
- per fatture da ricevere	18.777	-18.777	0
- altri (corrispettivi incassati da riversare)	165.193	318.407	483.600
	185.600	299.630	485.230
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo indiretto della controllante Comune di Venezia	583.518	427.743	1.011.261

Totale generale	2.276.010	-367.167	1.908.843

La voce "Debiti tributari" accoglie le passività per imposte certe e determinate ed è composto dai debiti verso erario per ritenute IRPEF, addizionali regionali e comunali sulle retribuzioni e/o compensi spettanti ai lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali e dall'imposta sostitutiva su TFR. Le ritenute IRPEF è stata regolarmente versata secondo le previste scadenze fiscali.

Descrizione	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio	31/12/2019
Debiti verso erario per ritenute IRPEF su retribuzioni dei lavoratori dipendenti, collaboratori coordinati e continuativi, lavoratori autonomi e occasionali	375.678	54.650	430.328
Debiti per IRPEF verso EE.LL. per addizionali comunali e regionali	13.991	4.620	18.611
Debiti per IRAP	0	1.325	1.325
Debiti per imposta sostitutiva	2.246	-2.246	0
	391.915	58.349	450.264

I "Debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale" comprendono i debiti maturati per contributi sociali ed assistenziali a carico della Società relativi alle retribuzioni del personale dipendente, percepite nel mese di dicembre, e regolarmente versati nel corso del mese di gennaio 2019.

Descrizione	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio	31/12/2019
Debiti verso Istituti di Previdenza INPS e Istituto di Assicurazione Infortuni sul Lavoro INAIL	487.025	55.865	542.890
Debiti verso Fondi Pensione	41.693	17.308	59.001
	528.718	73.173	601.891

La voce “Altri debiti” è così composta

Descrizione	31/12/2018	Variazioni nell'esercizio	31/12/2019
Debiti verso organi aziendali (Amministratore Unico, Collegio Sindacale, Organismo di Vigilanza)	31.639	115	31.754
Retribuzioni e altri debiti nei confronti del personale dipendente	866.857	47.825	914.682
Depositi cauzionali	68.029	-43.807	24.222
Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate al personale dipendente	21.797	-11.921	9.876
Debiti verso terzi per incassi ticketing non ancora riversati	410.947	120.638	531.585
Debiti verso clientela per anticipi su incassato a mezzo app per aree sosta	48.927	3.869	52.796
Altri debiti vari minori	2.778	663	3.441
	1.450.974	117.382	1.568.356

I debiti vari verso personale dipendente includono anche le retribuzioni di competenza dell'esercizio 2019 che sono state pagate nei primi giorni di gennaio 2020. Nella posta in esame è altresì compreso il debito per le ferie maturate e non godute.

La voce “Debiti verso terzi per trattenute varie effettuate nei confronti del personale dipendente”, si riferisce alle trattenute effettuate sugli stipendi del personale dipendente per il pagamento di importi a favore di associazioni di categoria e di terzi.

I Debiti verso terzi per incassi ticketing non ancora versati sono relativi agli incassi, di competenza di terzi, derivanti dal servizio di ticketing svolto da Ve.La. e che alla data di chiusura dell'esercizio non erano ancora stati riversati.

Per chiarezza espositiva si evidenzia che nella colonna riportante il saldo al 31 dicembre 2018 sono stati riclassificati i debiti verso Fondazione La Fenice di Venezia in precedenza inseriti nella voce “D) Debiti – 11 bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti” per complessivi euro 3.106.

Ratei e risconti

Introduzione, informazioni sui ratei e risconti passivi

La voce in esame è così dettagliata:

Tabella: Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
-------------	------------	------------------------------	------------

Ratei passivi	1.763	-386	1.377
Risconti passivi	327.452	19.519	346.971
E) Ratei e risconti	329.215	19.133	348.348

Commento, informazioni sui ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2018	Variazione nell'esercizio	31/12/2019
Altri minori	1.763	-386	1377
Ratei passivi	1.763	-386	1.377
Locazioni spazi pubblicitari vari	67.183	5.453	72.636
Costi per evento Carnevale, sponsorizzazione Natale e luminarie natalizie, ricavi per celebrazioni centenario di Porto Marghera e altre attività di promozione ed eventi	200.689	17.230	217.919
Contributi in conto investimenti	59.580	-3.164	56.416
Risconti passivi	327.452	19.519	346.971
Totale	329.215	19.133	348.348

I contributi in conto investimenti sono classificati per € 3.163 con scadenza entro 12 mesi, per € 15.815 con scadenza oltre 12 mesi ma entro i 5 anni e per € 37.438 con scadenza oltre i 5 anni. Rappresentano la quota parte dei contributi in conto impianti erogati a favore della Società da parte degli Enti Locali e inerenti alla ristrutturazione dell'immobile adibito a biglietteria sito in Via Selva, Lido di Venezia.

Detti contributi sono appostati in tale voce in conformità al principio contabile OIC 16 e vengono imputati a Conto Economico nella voce "Altri ricavi e proventi" (A.5) per quella quota parte correlata agli ammortamenti, imputati a Conto Economico, calcolati sui cespiti a cui i contributi sono correlati e rinviando, sempre per competenza, agli altri esercizi successivi gli importi eccedenti mediante l'iscrizione nella voce "Risconti Passivi Pluriennali".

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce in questione rappresenta il risultato derivante dall'attività caratteristica della Società ed è composta dalle seguenti voci di ricavo:

Tabella: Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Nome tecnico: DettagliSuiRicaviVenditePrestazioniSuddivisiCategoriaAttivitaProspetto

Descrizione	2018	Variazione	2019
Ricavi vendita pubblicazioni e attività di merchandising	1.356.280	-902.233	454.047
Ricavi per attività vendita ticket	15.449.636	127.665	15.577.301
Ricavi per organizzazione congressi, manifestazioni ed eventi, gestione spazi museali	1.992.170	1.093.513	3.085.683
Ricavi per servizi vari (attività di call center, tour e visite con guida, altri)	100.951	-20.852	80.099
Ricavi per commercializzazione carta VeneziaUnica/Rolling Venice	654.764	1.017.909	1.672.673
	19.553.801	1.316.002	20.869.803

Commento, suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La voce "Ricavi per attività di vendita ticket", si riferisce al corrispettivo riconosciuto a Ve.La sia dalla controllata AVM per le attività, svolte a suo favore, di vendita di tickets per il servizio di TPL, per il sistema di trasporto a fune denominato "People Mover" e per la vendita di ticket per la sosta auto (cd "strisce blu") nonché per la gestione dei punti vendita sia diretti che indiretti, per l'attività di customer service e di marketing sia (in misura minore) da terzi per la vendita di ticket per eventi e/o spettacoli (Teatro la Fenice, Biennale di Venezia, altri).

I ricavi sono realizzati prevalentemente nell'ambito territoriale del Comune di Venezia.

Gli "Altri ricavi e proventi" includono tutti quei ricavi e proventi della gestione che non sono riconducibili ai ricavi delle vendite e prestazioni.

Di seguito si fornisce il dettaglio della composizione della voce in esame

Descrizione	2018	Variazione	2019
Ricavi da attività di pubblicità, sponsor e promozione	3.390.802	483.153	3.873.955
Ricavi da recupero costi verso terzi	7.651	-7.651	0
Ricavi per aggi vendita ticket e altri servizi	96.512	15.136	111.648

Ricavi per quote mensa	106.718	-25.150	81.568
Ricavi per locazioni attive varie	82.979	-52.022	30.957
Ricavi vari e diversi	9.193	3.481	12.674
Sopravvenienze attive varie	199.297	325.877	525.174
Rimborsi di costi e oneri per personale distaccato, costi vari di struttura e recuperi da consociate	3.472.989	-127.616	3.345.373
Contributi in conto investimenti quota dell'esercizio	3.164	0	3.164
Contributi in conto esercizio	1.270.600	1.055.568	2.326.168
	8.639.905	1.670.776	10.310.681

La voce “Ricavi da attività di pubblicità, sponsor e promozione” comprende i ricavi derivanti dall’attività di promozione e di pubblicità conseguiti dalla Società (realizzazione di installazioni pubblicitarie su pontili, e impianti di fermata, su vaporetti, autobus, tram; per lo svolgimento di manifestazioni ed eventi vari ecc).

La voce “Contributi in c/esercizio” è riferita ai trasferimenti erogati dal Comune di Venezia a sostegno degli obiettivi di interesse pubblico generale connessi all’organizzazione di eventi e manifestazioni per la promozione turistica e culturale della città di Venezia. Da evidenziare il considerevole incremento della posta in questione dovuta all’incremento degli eventi organizzati (su tutti il Salone Nautico di Venezia), alle attività correlate richieste nel corso dell’esercizio da parte dell’Amministrazione Comunale per l’organizzazione delle manifestazioni, nonché per i maggiori costi sostenuti per garantire la sicurezza nello svolgimento degli stessi (costi di *safety e security*).

Costi della produzione

Nel titolo in esame sono compresi i costi della gestione caratteristica che hanno contribuito a determinare il valore della produzione.

Descrizione	2018	Variazione	2019
Materie prime, sussidiarie di consumo e merci	1.410.222	351.791	1.762.013
Per servizi	10.739.812	1.238.703	11.978.515
Per godimento di beni di terzi	1.490.764	1.025.545	2.516.309
Salari e stipendi	9.304.525	377.597	9.682.122
Oneri sociali	2.678.544	183.165	2.861.709
Trattamento di fine rapporto	645.415	-807	644.608
Altri costi del personale	840.487	-325.106	515.381
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	335.419	-123	335.296
Ammortamento immobilizzazioni materiali	157.458	5.875	163.333
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	103.125	-8.302	94.823
Variazione rimanenze materie prime	89.358	-110.011	-20.653
Accantonamento per rischi	950	37.068	38.018

Altri accantonamenti	0	0	
Oneri diversi di gestione	330.916	129.361	460.277
	28.126.995	2.904.756	31.031.751

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

In tale conto sono iscritti gli acquisti, al netto dei resi, sconti e abbuoni, destinati ad essere utilizzati per la produzione e sono così dettagliati

Descrizione	2018	Variazione	2019
Prodotti finiti e pubblicazioni varie	5.935	62.111	68.046
Materiale di pronto impiego e di consumo informatico	115.237	8.274	123.511
Materiale per allestimento eventi	1.189	-108	1.081
Supporti per documenti di sosta, titoli di viaggio e altri	953.615	133.050	1.086.665
Materiale di cancelleria	14.935	-2.974	11.961
Materiale pubblicitario vario	227.736	139.899	367.635
Vestituario per il personale	41.088	2.512	43.600
Articoli vari di vendita	44.474	13.364	57.838
Vari	6.013	-4.337	1.676
	1.410.222	351.791	1.762.013

Costi per servizi

La voce in esame è composta dai seguenti costi:

Descrizione	2018	Variazione	2019
Servizi di manutenzioni e riparazioni, spese di trasporto materiali, lavori vari di manovalanza	721.003	11.290	732.293
Utenze idriche, elettriche gas, telefoniche	259.080	31.900	290.980
Pulizia e vigilanza	380.832	51.739	432.571
Mensa	351.682	15.188	366.870
Spese per consulenze tecniche, spese legali e notarili, costi per attività di revisione contabile e certificazione del bilancio, spese per organi aziendali - consiglio d'amministrazione, collegio sindacale, organismo di vigilanza, responsabile anticorruzione	234.408	98.267	332.675
Assicurazioni	118.945	1.389	120.334
Costi di formazione e di selezione del personale	62.513	- 9.344	53.169
Costi personale distaccato e per il riaddebito dei costi di struttura	1.458.639	137.183	1.595.822
Visite Ri.Na.	-	-	-

Rimborsi spese a dipendenti	23.526	16.787	40.313
Spese postali	3.429	181	3.610
Commissioni e oneri bancari e per fidejussioni	830.454	93.299	923.753
Altre spese per prestazioni diverse (visite mediche, attività di sorveglianza medica, prestazioni varie, aggi riconosciuti a terzi, attività di vendita, rimborsi spese a terzi, raccolta dati ed elaborazione sondaggi, altre minori)	846.092	420.041	1.266.133
Servizi di trasporto, custodia e contadenaro incassi	271.576	5.660	277.236
Costi vari per organizzazione eventi, manifestazioni nell'ambito del territorio della Città di Venezia	3.738.677	285.369	4.024.046
Spese di pubblicità, inserzioni e sponsorizzazioni	1.438.956	79.754	1.518.710
	10.739.812	1.238.703	11.978.515

Costi per il godimento dei beni di terzi

Descrizione	2018	Variazione	2019
Locazioni immobiliari passive e spese condominiali	514.574	-9.420	505.154
Canoni noleggio attrezzatura varia per la realizzazione di eventi della Città di Venezia	565.086	1.033.270	1.598.356
Canoni noleggio vari e per gestione spazi presso il museo navale di Venezia	411.104	1.695	412.799
	1.490.764	1.025.545	2.516.309

Il considerevole incremento della posta in esame è attribuibile principalmente al noleggio dell'attrezzatura per la realizzazione dell'evento "Salone Nautico di Venezia" oltre che al noleggio di specifiche attrezzature per il rispetto delle più stringenti norme in materia di tutela, protezione e sicurezza per lo svolgimento di eventi e manifestazioni pubbliche (noleggio di transenne e altri dispositivi per la sicurezza e tutela dei partecipanti agli eventi pubblici) .

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente, ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Descrizione	2018	Variazione	2019
Salari e stipendi	9.304.525	377.597	9.682.122
Oneri sociali	2.678.544	183.165	2.861.709
Trattamento di Fine Rapporto	645.415	-807	644.608
Altri costi del personale e accantonamenti	840.487	-325.106	515.381
	13.468.971	234.849	13.703.820

La voce “Altri costi del personale” include il costo per il lavoro interinale, oneri a carico azienda per l’adesione del proprio personale dipendente al fondo di previdenza complementare di categoria, nonché il costo della transazione per la cessazione del rapporto di lavoro corrisposta ad un ex dipendente.

Per un dettagliato commento delle variazioni intervenute in questa voce di costo si rimanda a quanto esplicitato nella relazione sulla gestione.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Gli ammortamenti sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva, così come commentato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Ammortamento immobilizzazioni immateriali

Descrizione	2018	Variazione	2019
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere d'ingegno	92	0	92
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.239	12.087	64.326
Altre	283.088	-12.210	270.878
	335.419	- 123	335.296

Ammortamento immobilizzazioni materiali

Descrizione	2018	Variazione	2019
Fabbricati	62.790	740	63.530
Impianti e macchinari	27.121	2.698	29.819
Attrezzature industriali e commerciali	12.500	4.185	16.685
Altri beni	55.047	-1.748	53.299
	157.458	5.875	163.333

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

La voce in questione comprende la svalutazione di alcuni crediti in contestazione e/o di difficile ed incerto incasso. Il saldo al 31 dicembre 2019 ammonta a euro 94.823 e registra una leggera diminuzione rispetto al corrispondente saldo 2018 che era pari a euro 103.125.

Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce in questione esprime la variazione intervenuta nella consistenza delle rimanenze dei supporti per titoli di viaggio elettronici rispetto alla giacenza esistente all’inizio dell’esercizio.

Descrizione	2018	Variazione	2019
Variazione rimanenze supporti titoli di viaggio	89.358	-178.305	-88.947
Svalutazione rimanenze materiali diversi destinati alla vendita	0	70.285	70.285
Articoli di vendita	0	-1.991	-1.991
	89.358	-110.011	-20.653

Accantonamento per rischi

Gli accantonamenti in questione sono stati stanziati per far fronte a passività potenziali ritenute probabili e sono così dettagliati:

Descrizione	2018	Variazione	2019
Accantonamento per adeguamento fondo imposte	950	-950	0
Accantonamento per cause legali	0	27.000	27.000
Accantonamento rischi vari	0	11.018	11.018
	950	37.068	38.018

Oneri diversi di gestione

Il saldo risulta così composto:

Descrizione	2018	Variazione	2019
I.V.A. indetraibile	27.002	5.155	32.157
Altre imposte e tasse varie (tasse di concessione governativa su telefonia cellulare, Tares e altre)	43.924	33.939	77.863
Contributi Circolo ricreativo aziendale e ad associazioni di categoria e altri	15.605	745	16.350
Minusvalenze su immobilizzazioni	19.496	-19.496	0
Sopravvenienze passive ordinarie	42.674	-15.646	27.028
Diritti vari (CCIAA, diritti di segreteria, ecc.)	10.596	7.687	18.283
Penalità contrattuali	69.259	-52.936	16.323
Altri (abbonamenti riviste e quotidiani, furti e ammanchi, multe e ammende, oneri da compartecipazione spese Fondazione Musei Civici, altri costi generali vari,...)	102.360	169.915	272.273
	330.916	129.363	460.277

Proventi e oneri finanziari

Introduzione, proventi e oneri finanziari

La voce in esame è composta come evidenziato dalla sottostante tabella di dettaglio:

Descrizione	2018	Variazione	2019
<i>Proventi da partecipazione</i>			
da imprese collegate	0	0	0
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	0	0	0
<i>Totale proventi da partecipazione</i>	<i>0</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
<i>Altri proventi finanziari</i>			
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			
da imprese collegate	0	0	0
da controllanti	0	0	0
Proventi diversi dai precedenti	0	0	0
altri	1.553	17.694	19.247
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>1.553</i>	<i>17.694</i>	<i>19.247</i>
<i>Interessi e altri oneri finanziari</i>			
interessi passivi verso controllante AVM su finanziamento soci	4.980	-3.117	1.863
altri	3	29	32
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>4.983</i>	<i>-3.088</i>	<i>1.895</i>
	-3.430	20.782	17.352

Di seguito il dettaglio della posta “Altri proventi finanziari – Altri”

Descrizione	
Interessi di mora	13.621
Interessi attivi su depositi bancari	578
Interessi su recupero crediti verso cliente	5.048
	19.247

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Introduzione, imposte correnti differite e anticipate

Comprende l'intero ammontare di competenza dei tributi IRES e IRAP, le imposte relative a precedenti esercizi e le imposte anticipate, così come specificato in altra parte della presente Nota Integrativa.

Descrizione	2018	Variazione	2019
IRAP	40.080	1.327	41.407
IRES	1.890	-1.890	0
Imposte anticipate IRAP	14	157	171
Imposte anticipate IRES	13.240	50.989	64.229
Imposte esercizi precedenti	-3.923	3.928	5
Proventi consolidato fiscale	0	-1.977	-1.977
	51.301	56.488	107.789

Le imposte anticipate nel presente bilancio sono state determinate come da sottostante tabella

Tabella 1: Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee	0	0
Totale differenze temporanee deducibili	-1.212.780	46.558
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-1.212.780	46.558
B) Effetti fiscali	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-355.296	-1.987
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	64.229	171
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-291.067	-1.816

Tabella 2: Dettaglio differenze temporanee deducibili

	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
Accantonamento fondi vari non deducibili	966.238	-288.776	677.462	24,00%	-69.306	0	0
Accantonamento fondi diversi del personale	463.203	25.557	488.760	24,00%	6.134	0	0
Marchi	50.957	-4.399	46.558	24,00%	-1.056	3,90%	0

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione, nota integrativa altre informazioni

Nel corso dell'esercizio non sono state sottoscritte nuove azioni della Società.

Non vi sono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla Società.

Non vi sono Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427, comma 1, numero 9, del codice civile) e accordi fuori bilancio (art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del codice civile).

Dati sull'occupazione

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, è di seguito rappresentato

Tabella: Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

Dipendenti	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	44
Operai	2
Altri dipendenti	271
Totale Dipendenti	323

La voce Altri dipendenti comprende i dipendenti che svolgono attività di addetti alla vendita allo sportello.

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore autonoleggio (C.C.N.L. AUSITRA).

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione, compensi ad amministratori e sindaci

Si riportano i compensi spettanti agli Amministratori e ai membri del Collegio Sindacale.

Tabella: Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi a amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori	0	0	0	0
Sindaci	27.030	0	0	0

Totale compensi a amministratori e sindaci	27.030	0	0	0
--	--------	---	---	---

Commento, compensi ad amministratori e sindaci

Per completezza d'informazione si evidenzia che:

- il Collegio sindacale ha rispettato la Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 22 aprile 2013 PG 2013/185665, nella quale sono stati stabiliti i criteri per la determinazione del compenso dei Collegi Sindacali delle società controllate dal Comune di Venezia. Gli importi riportati sono comprensivi dei contributi previdenziali alle Casse di previdenza spettanti e previsti dalla vigente normativa;
- l'Amministratore Unico per l'attuale incarico non percepisce alcun compenso. Nel corso dell'anno 2019 sono stati tuttavia corrisposte indennità a titolo di rimborsi spese per missioni e trasferte e rimborsi chilometrici per complessivi euro 1.133 determinate ai sensi della Direttiva emanata dal Comune di Venezia il 31 maggio 2011 PG 2011/231749 in tema di "rimborso delle spese viaggio per carburante a favore degli amministratori delle società partecipate" e ai sensi dell'articolo 1 comma 727 della legge 296/2006 e dell'articolo 84 del D.Lgs. n. 267/2000.

Compensi revisore legale o società di revisione

Tabella: Ammontare dei corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione

Corrispettivi	Valore
Revisione legale dei conti annuali	8.136
Altri servizi di verifica svolti	0
Servizi di consulenza fiscale	0
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	0
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	0

Commento, compensi revisore legale o società di revisione

La revisione legale della Società è attribuita alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Il compenso corrisposto è comprensivo dei rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento dell'incarico (spese per trasferimenti, di segreteria e comunicazione, varie).

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento, informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio la Società ha intrattenuto molteplici rapporti con le società appartenenti al "Gruppo AVM", di cui di seguito si fornisce la situazione dei debiti e crediti alla data di chiusura del presente bilancio:

Società	Crediti Commerciali	Debiti finanziari	Debiti Commerciali	Crediti da consolidato fiscale e iva di gruppo	Debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo
AVM S.p.A (controllante)	5.219.689	0	-11.009.329	69.644	-64.280
ACTV S.p.A	905.393	0	-897.582	0	0
Totali	6.125.082	0	-11.906.911	69.644	-64.280

Società	Ricavi per contratto di servizio	Ricavi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Altri ricavi	Totale
AVM S.p.A (controllante)	13.686.348	859.657	1.819.004	16.365.009
ACTV S.p.A	186.503	707.371	12.500	906.374
Totali	13.872.851	1.567.028	1.831.504	17.271.383

Società/Ente	Costi per beni e servizi	Costi per rimborso personale in distacco e per servizi di staff	Costi per concessioni e affitti	Altri costi	Oneri finanziari	Totale
AVM S.p.A. (controllante)	610.459	995.483	60.855	44.321	1.863	1.712.981
ACTV S.p.A	167.683	600.339	269.075	1.348	0	1.038.445
Totali	778.142	1.595.822	329.930	45.669	1.863	2.751.426

Per quanto riguarda i rapporti con la capogruppo AVM S.p.A, che esercita l'attività di direzione e coordinamento, si segnala che non sono presenti operazioni atipiche e/o inusuali e che le stesse sono regolate da normali condizioni di mercato. I crediti commerciali originano dal contratto per l'affidamento e la gestione dei servizi commerciali, marketing e di comunicazione esterna, mentre i debiti commerciali si riferiscono principalmente ai proventi incassati in nome e per conto della controllante AVM nell'ambito del servizio di vendita dei titoli di viaggio. Sono inoltre presenti debiti relativi al contratto per i servizi di staff di profilo tecnico-amministrativo e alla retrocessione dei proventi pubblicitari sui mezzi e le strutture adibite al TPL, attività che vengono consuntivate a fine esercizio e fatturate all'inizio del successivo.

I crediti e debiti da consolidato fiscale e iva di gruppo con AVM sono generati rispettivamente dagli acconti versati/ritenute d'acconto subite e dal trasferimento delle imposte correnti, nonché dalle risultanze delle liquidazioni iva periodiche, per la parte non regolata al 31 dicembre 2018.

Con riferimento ai rapporti con la consociata ACTV S.p.A, i crediti commerciali originano principalmente dai distacchi di personale amministrativo, mentre i debiti commerciali si riferiscono alle prestazioni di service fornite da ACTV S.p.A. in particolare per quel che concerne i servizi di contabilità e controllo di gestione.

Oltre a detti rapporti intercorsi con le società del Gruppo AVM, VE.LA. ha intrattenuto molteplici rapporti anche con altre società controllate direttamente/indirettamente dal socio Comune di Venezia.

Si precisa che tutte le operazioni sono state effettuate a valore di mercato.

Nel corso del 2019 i rapporti commerciali intercorsi tra VE.LA. e Veritas hanno riguardato, sul fronte dei costi l'acquisto da parte di VE.LA. di servizi idrici e il pagamento della TARI, mentre i ricavi sono imputabili principalmente agli aggi per la vendita di abbonamenti del servizio TPL a dipendenti Veritas effettuati mediante lo strumento del c.d. "mobility manager".

Nei confronti della Fondazione Musei Civici di Venezia i costi sostenuti dalla società sono relativi principalmente all'organizzazione di alcuni eventi di gala in occasione di particolari festività cittadine (Festa del Redentore) presso il Palazzo Ducale a Venezia mentre i ricavi si riferiscono principalmente a pubblicità effettuata presso gli approdi dei vaporetti di proprietà del Gruppo AVM e dagli aggi per la vendita dei biglietti d'ingresso.

Verso la società Casinò di Venezia Gioco S.p.A. (che nel corso del 2019 ha incorporato la società Casino di Venezia Meeting e Dining Service S.r.l.) la società ha prevalentemente sostenuto costi per ristorazione legate allo svolgimento di eventi di gala in occasione delle principali manifestazioni cittadine (Carnevale, Redentore, regata Storica) mentre i ricavi che ha conseguito sono per la maggior parte imputabili ad attività di sponsorizzazione e pubblicità.

Infine nei confronti di Venis S.p.A. sono stati sostenuti costi relativi alle spese per telefonia e per la gestione web della piattaforma di vendita denominata "VeneziaUnica".

Le operazioni sopra riportate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SU SOVVENZIONI, SUSSIDI, VANTAGGI, CONTRIBUTI O AIUTI ECONOMICI RICEVUTI DALLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI

Ai sensi del disposto dell'art. 1 commi 125- 129 L. n. 124/2017, così come modificato dal D.L. n. 34/2019, e della circolare nr. 2 del 11/01/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, si segnala che la Società ha ricevuto da parte delle Amministrazioni Pubbliche, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, ossia il 2019, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro, non aventi carattere generale, come dettagliatamente riportato nella sottostante tabella.:

ENTE	DESCRIZIONE	IMPORTO INCASSATO 2019	IMPORTO DI COMPETENZA 2019
COMUNE DI VENEZIA	SERVIZI PER LA REALIZZAZIONE DEGLI EVENTI PRINCIPALI E MINORI DELLA CITTA' DI VENEZIA	1.687.080	2.319.348

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento, proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio come previsto dallo Statuto Sociale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione, bilancio società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società appartiene al Gruppo AVM. La società capogruppo, società che esercita l'attività di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del c.c., è l'Azienda Veneziana della Mobilità S.p.A. (AVM) -

cod. fiscale e P. Iva 03096680271 - con sede legale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 33 che redige il relativo bilancio consolidato. Copia dello stesso si trova depositato presso la sede legale in Venezia – Isola Nova del Tronchetto 33.

Si riporta l'ultimo bilancio approvato dalla capogruppo AVM, ossia al 31 dicembre 2018:

Tabella 1: Prospetto riepilogativo dello SP della società che esercita attività di direzione e coordinamento

	31/12/2018	31/12/2017
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	353.314.297	342.570.165
C) Attivo circolante	93.845.498	116.546.333
D) Ratei e risconti attivi	221.841	215.558
Totale attivo	447.381.636	459.332.056
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	85.549.238	85.549.238
Riserve	5.110.444	2.124.547
Utile (perdita) dell'esercizio	529.910	1.333.317
Totale patrimonio netto	91.189.592	89.007.102
B) Fondi per rischi e oneri	11.400.091	12.985.806
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.477.118	1.497.161
D) Debiti	225.234.688	233.205.189
E) Ratei e risconti passivi	118.080.147	122.636.798
Totale passivo	447.381.636	459.332.056

Tabella 2: Prospetto riepilogativo del CE della società che esercita attività di direzione e coordinamento

	31/12/2018	31/12/2019
A) Valore della produzione	255.209.403	254.543.172
B) Costi della produzione	251.943.465	245.119.444
C) Proventi e oneri finanziari	-1.801.733	-6.001.342
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	934.295	2.089.069
Utile (perdita) dell'esercizio	529.910	1.333.317

RENDICONTO FINANZIARIO

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	2019	2018
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	62.250	11.980
Imposte sul reddito	105.812	51.301
Interessi passivi/(interessi attivi)	- 17.352	3.430
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	18.276
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	150.710	84.987
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	988.099	938.818
Ammortamenti delle immobilizzazioni (al netto delle quote esercizio dei contributi in c/impianti)	495.465	489.713
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	94.823	103.125
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetaria	-	-
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.729.097	1.616.643
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	3.344	93.498
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	4.347.389	- 6.715.264
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	- 2.803.183	2.652.832
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	- 34.097	29.171
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	22.297	- 236.837
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	330.122	- 695.085
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	3.594.969	- 3.255.042
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	17.352	- 3.430
(Imposte sul reddito pagate)	- 25.005	- 82.928
Utilizzo del fondo TFR (compreso versamenti a F.di prev.za complementare)	- 676.647	- 660.392
Utilizzo dei fondi	- 550.177	- 444.612
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	2.360.492	- 4.446.404
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	- 99.343	- 323.443
Disinvestimenti	-	18.276
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	- 137.983	- 113.523
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	-	-
Disinvestimenti	-	-
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	- 237.326	- 455.242
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
(Rimborso finanziamenti)	- 181.395	- 185.200
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Rimborso di capitale)	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	- 181.395	- 185.200
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	1.941.771	- 5.086.846
Effetto dei cambi sulle disponibilità liquide		
Disponibilità liquide ad inizio esercizio		
depositi bancari e postali	2.066.889	7.159.299
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	7.364	1.800
Totale disponibilità liquide ad inizio esercizio	2.074.253	7.161.099
Disponibilità liquide a fine esercizio		
depositi bancari e postali	4.007.154	2.066.889
assegni	-	-
denaro e valori in cassa	8.869	7.364
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.016.024	2.074.253

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

VE.LA. S.p.A.
Assoggetta a direzione e coordinamento da parte di AVM S.p.A.

Sede in Isola Nova del Tronchetto, 21 – 30135 Venezia
Codice Fiscale / Partita IV.A. 03069670275
Iscritta al Registro delle Imprese di Venezia 03069670275 - R.E.A. n. 278800
Capitale sociale euro 1.885.000,00 i.v.

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2019

redatta ai sensi dell'art. 2429 c. 2 C.C.

All'assemblea degli azionisti della società VE.LA. S.p.A.,

La presente relazione è stata approvata collegialmente e in tempo utile per il suo deposito presso la sede della società nei 15 giorni che precedono la data della prima convocazione dell'assemblea di approvazione del bilancio oggetto di commento.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2019, il Collegio Sindacale ha svolto le funzioni di vigilanza previste dagli artt. 2403 e seguenti del codice civile.

La nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il Collegio Sindacale.

La Società ha conferito l'incarico della revisione legale dei conti alla società di Revisione, Deloitte & Touche S.p.A..

Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati.

In virtù della conoscenza che il Collegio Sindacale ha maturato in merito alla società e per quanto concerne:

- la tipologia di attività svolta;
- la sua struttura organizzativa e contabile;

e tenuto anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, si evidenzia che la fase di pianificazione dell'attività di vigilanza – nella quale sono valutati i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati – è stata attuata mediante il riscontro positivo riguardo a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

E' stato quindi possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo è rimasto sostanzialmente invariato;
- le risorse umane costituenti la forza lavoro non sono sostanzialmente mutate.

E' inoltre possibile rilevare come, nell'esercizio chiuso al 31/12/2019, la società abbia operato in termini confrontabili con l'esercizio precedente. Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente, tenuto conto degli adattamenti dei dati contabili dell'esercizio precedente al fine di renderli comparabili con quelli dell'esercizio corrente.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa di cui all'art. 2429 c. 2 C.C. e precisamente:

- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo, da parte dell'organo di amministrazione, della deroga di cui all'art. 2423 c. 4 C.C.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C..

Si resta, in ogni caso a disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal Collegio Sindacale hanno riguardato l'intero esercizio, nel corso del quale sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. delle quali sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Attività svolta

Durante le verifiche periodiche, il Collegio Sindacale ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, focalizzando l'attenzione sulle problematiche di natura contingente e/o eccezionale al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi, monitorati con periodicità costante.

Si sono anche avuti confronti con i responsabili amministrativi, legali e fiscali della società su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo tenuto riunioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione. Abbiamo incontrato il collegio sindacale di ACTV e di AVM e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni.

I rapporti con le persone operanti nella struttura – amministratori, dipendenti e dirigenti - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- i responsabili amministrativi non sono cambiati rispetto all'esercizio precedente.

Quanto all'assetto organizzativo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito informazioni dall'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dal soggetto incaricato del controllo contabile, e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo effettuato specifici atti di controllo e, in base alle informazioni acquisite, non sono emerse violazioni di legge, dello statuto o dei principi di corretta amministrazione o irregolarità o fatti. In merito al sistema amministrativo e contabile non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito dall'Amministratore Unico durante le riunioni svoltesi presso la sede della società sia flussi informativi informatici, sia a seguito di richiesta, informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuati dalla società o/e dalle società controllate sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo ottenuto dall'Amministratore Unico durante le nostre riunioni svolte informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere, sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 C.C..

Non sono state presentate al tribunale dal Collegio Sindacale denunce ai sensi dell'art. 2409 c. 7 C.C..

Non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio Sindacale pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Osservazioni e proposte in ordine al bilancio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 è stato approvato dall'organo di

amministrazione, che lo ha trasmesso al Collegio Sindacale nei termini di legge.

Esso è composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa.

L'organo di amministrazione ha altresì predisposto la Relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 C.C..

Il Collegio Sindacale ha preso atto che l'organo di amministrazione ha predisposto il bilancio in formato digitale e nel rispetto della tassonomia integrata XBRL, naturalmente procedendo anche alla conversione in formato immediatamente leggibile.

Tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione.

La società di revisione cui è stata affidata la revisione legale ha predisposto la propria relazione ex art. 14 D. Lgs. 27/1/2010 n.39, relazione che non evidenzia rilievi per deviazioni significative, ovvero giudizi negativi o impossibilità di esprimere un giudizio o richiami di informativa e pertanto il giudizio rilasciato è positivo.

In considerazione dell'espressa previsione statutaria, l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

E' stato quindi esaminato il progetto di bilancio, le cui risultanze contabili possono essere così riassunte:

Stato Patrimoniale

Attivo	31/12/2019	31/12/2018
Crediti verso soci per versamenti	0	0
Immobilizzazioni	1.423.565	1.684.868
Attivo circolante	22.439.010	24.944.204
Ratei e risconti	198.541	164.444
<u>Totale attivo</u>	<u>26.061.116</u>	<u>26.793.516</u>
Passivo	31/12/2019	31/12/2018
Patrimonio netto	2.393.618	2.331.369
Fondi per rischi e oneri	647.119	599.211
Trattamento fine rapporto	788.581	820.620
Debiti	19.883.450	22.713.101
Ratei e risconti	348.348	329.215
<u>Totale passivo</u>	<u>24.061.116</u>	<u>26.793.516</u>

Conto economico

Conto Economico	31/12/2019	31/12/2018
Valore della produzione	31.180.484	28.193.706
Costi della produzione	(31.031.751)	(28.126.995)
Diff. valore costi produzione	148.733	66.711
Proventi e oneri finanziari	17.352	(3.430)
Rettifiche di attività finanziarie	(0)	(0)
Risultato prima delle imposte	166.085	63.281
Imposte	(103.835)	(51.301)
Utile dell'esercizio	62.250	11.980

Rendiconto finanziario

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	31/12/2019	31/12/2018
A. Flusso finanziario dell'attività operativa	2.360.492	- 4.446.404
B. Flusso finanziario dell'attività d'investimento	- 237.326	- 455.242
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	- 181.395	- 185.200
Incremento/decremento delle disponibilità liquide	1.941.771	- 5.086.846
Disponibilità liquide a inizio esercizio	2.074.253	7.161.099
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.016.024	2.074.253

In merito al bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2019 riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

In merito all'impostazione data al progetto di bilancio e alla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

I criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati conformi al disposto dell'art. 2426 C.C., come modificato dal D. Lgs. 139/2015, tenuto anche conto delle deroghe disposte dall'art. 12 del citato decreto.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, l'Amministratore, nella redazione del bilancio, non ha fatto ricorso alla deroga alle norme di legge prevista dall'art. 2423, c. 4 C.C..

Ai sensi dell'art. 2426 c. 1 n. 5 C.C., si dà atto che non vi sono iscrizioni nell'attivo dello Stato patrimoniale di costi di ampliamento, di costi di sviluppo né di avviamento.

E' stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Sono state fornite in Nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427-bis C.C., relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Sono state fornite in Nota integrativa le informazioni sui contributi, sovvenzioni, incarichi retribuiti e vantaggi economici ricevute dalle pubbliche amministrazioni riportando, ai sensi del disposto dell'art. 1 commi 125-129 L. n. 124/2017, un prospetto riepilogativo dei contributi, sovvenzioni e vantaggi economici che la società ha ricevuto dalle pubbliche Amministrazioni nell'esercizio 2019.

Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo ulteriori osservazioni al riguardo.

Risultato dell'esercizio

Come evidenziato dalla lettura del bilancio e dai dati di sintesi su esposti, il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2019 risulta essere positivo per euro 62.250.

Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a conoscenza del Collegio sindacale ed è stato riscontrato dai controlli periodici svolti, si ritiene all'unanimità che non sussistano ragioni ostative all'approvazione da parte Vostra del progetto di bilancio per l'esercizio chiuso il 31/12/2019, così come è stato redatto e Vi è stato proposto dall'organo di amministrazione.

Venezia lì, 12 giugno 2020

Il Collegio Sindacale

Adriano Giugie

Marzia Scarpa

Andrea Salvalaggio

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27 GENNAIO 2010, N. 39

**Agli Azionisti della
VE.LA. S.p.A.**

RELAZIONE SULLA REVISIONE CONTABILE DEL BILANCIO D'ESERCIZIO

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società VE.LA. S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Richiamo d'informativa

Richiamiamo l'attenzione sul paragrafo "Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio" della nota integrativa che descrive le incertezze circa gli effetti della diffusione della pandemia di Covid-19 e le valutazioni effettuate dagli Amministratori in merito al presupposto della continuità aziendale. Il nostro giudizio non è espresso con rilievi in relazione a tale aspetto.

Responsabilità dell'Amministratore Unico e del Collegio Sindacale per il bilancio d'esercizio

L'Amministratore Unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Palermo Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 – 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220.00 i.v.
Codice Fiscale/Registro delle Imprese Milano n. 03049560166 – R.E.A. Milano n. 172039 | Partita IVA IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo www.deloitte.com/about.

© Deloitte & Touche S.p.A.

d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il Collegio Sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di *governance*, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

RELAZIONE SU ALTRE DISPOSIZIONI DI LEGGE E REGOLAMENTARI**Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10**

L'Amministratore Unico di VE.LA. S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione di VE.LA. S.p.A. al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio di VE.LA. S.p.A. al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio di VE.LA S.p.A. al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.

Firmato
Cristiano Nacchi
Socio

Padova, 12 giugno 2020

Vela S.p.A.
Soggetta alla direzione e coordinamento di AVM S.p.A.
Isola Nova del Tronchetto, 21
30135 Venezia
P.I. 03069670275

